



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MONTEPAONE LIDO

CZIC84600B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MONTEPAONE LIDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4072** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 132*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 121** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Mario Squillace" conta 6 punti di erogazione tra scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, con plessi scolastici distribuiti su due Comuni: Montepaone e Gasperina.

I Comuni di pertinenza dell'Istituto si presentano diversi per caratteristiche geografiche e produttive: Montepaone a vocazione turistico-balneare e Gasperina a vocazione agricola e artigianale. L'economia si basa, dunque, sul commercio e sulle attività impiegate.

L'Istituto accoglie numerosi alunni stranieri di recente immigrazione, in fase di prima alfabetizzazione. Il contesto socio-economico e culturale in cui opera è, quindi, estremamente variegato e ciò costituisce una risorsa e una ricchezza.

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili anche grazie al servizio di scuolabus attivato dai Comuni.

I plessi rimangono aperti oltre l'orario scolastico mattutino sia per le attività di strumento musicale che per attività extrascolastiche (progetti, attività di formazione, ecc...) organizzate dalla scuola.

L'offerta formativa è strutturata in modo da rispondere ai bisogni educativi degli alunni, delle famiglie e del territorio, puntando all'equità (dare a ciascuno in base ai suoi bisogni) e :

- attivando percorsi formativi che sviluppino al meglio le potenzialità e che valorizzano l'alunno come persona, affinché ciascuno dia il proprio contributo, per la costruzione del bene comune, all'interno della comunità in cui vive: scuola, contesto socio-culturale di riferimento, Stato, comunità internazionale;
- educando ai valori della responsabilità, del rispetto di sé e ai valori sociali della legalità, della tolleranza e della solidarietà, in una continua interazione con le famiglie e il territorio;
- strutturando una didattica volta a rispettare gli stili d'apprendimento, favorire l'acquisizione di un metodo di studio e arricchire le conoscenze, le abilità e le competenze al fine di assicurare continuità al percorso formativo di ciascuno;
- promuovendo la continuità del processo educativo con i vari ordini di scuola e con il territorio;
- integrando, con percorsi personalizzati, gli alunni con B.E.S (l'Istituto è Centro Territoriale per l'Inclusione);
- accogliendo numerosi alunni stranieri di recente immigrazione e attivando, in base alle disponibilità, percorsi di prima alfabetizzazione;



- attivando sportelli psico-pedagogici e di ascolto;
- favorendo un clima positivo;
- sfruttando ogni opportunità offerta da Provincia, Regione, MIUR, Comunità Europea.

L'Istituto, infatti, vuole configurarsi come punto di riferimento e aggregazione, intessendo relazioni positive con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, realizzando, in una sorta di collaborazione e con specifici Accordi di Rete, iniziative varie al fine di sensibilizzare i piccoli discenti su vane tematiche di fondamentale importanza per il mondo giovanile, quali: Bullismo e Cyberbullismo, Educazione alla legalità, Uso corretto delle tecnologie. Inoltre, innumerevoli sono i momenti di formazione e le attività pratiche, ludiche e motorie volte all'inclusione di tutti gli allievi, alla condivisione ed alla sana competizione.

All'interno dell'Istituto sono presenti delle aree e delle aule, quali i laboratori linguistico e multimediale, all'interno delle quali i ragazzi hanno modo di sentirsi partecipi di una didattica "innovativa" e "interattiva", grazie anche all'utilizzo di Lavagne Interattive Multimediali e di hardware per alunni con bisogni educativi speciali.

Per potenziare l'offerta formativa, la scuola mette in atto una serie di azioni coerenti con Il Piano Nazionale Scuola Digitale portando avanti interessanti progetti con il contributo finanziario dei Fondi Strutturali Europei, con i finanziamenti della Provincia, della Regione e partecipando a bandi promossi da altri Enti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è costituita prevalentemente da studenti le cui famiglie risultano in possesso di un buon livello di scolarizzazione e con una notevole attenzione al processo educativo dei propri figli. La popolazione scolastica risiede, per una percentuale pari a circa l' 80 % degli studenti nella zona Marina di Montepaone ed il restante 20% circa risiede nelle aree collinari di Gasperina e Montepaone centro. La provenienza geografica e sociale registra caratteristiche di apprendimento assai diverse che la scuola gestisce attraverso un'offerta formativa diversificata e vicina ai bisogni ambientali e sociali della stessa utenza. Il contesto socioeconomico e culturale dal quale provengono gli alunni è più articolato nella zona di Montepaone Lido poichè le famiglie sono, nella quasi totalità in possesso di titoli di studio di livello avanzato (Laurea, Master e specializzazioni) La ricaduta in termini esperienziali è notevole per questi alunni abituati a viaggiare e a frequentare ambienti ricchi di stimoli culturali. Dato confermato



dall'effetto scuola restituito dall'INVALSI La zona collinare di Gasperina, con studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio è frequentata da alunni i cui genitori hanno un tasso di scolarizzazione più basso e sono presenti numerose famiglie che affidano totalmente alla scuola l'arricchimento formativo dei propri figli e pertanto hanno ancora una grande considerazione della scuola

Vincoli:

La diversità del tessuto sociale con punte estreme di differenziazione didattica ed educativa nelle aree geografiche comporta una programmazione differente dell'offerta formativa . Le competenze in ordine ai linguaggi, alle nuove tecnologie e alle discipline STEM sono diverse tra i plessi di Gasperina e Montepaone Lido e determinano sovente una proposta formativa frammentata . Gli alunni dell'area collinare sono i maggiormente esposti al rischio dispersione scolastica che si esplica negli anni dell'obbligatorietà con una frequenza discontinua, sino a diventare abbandono al termine del primo biennio di scuola secondaria . Un ulteriore vincolo legato al contesto sociale è stato rappresentato da una partecipazione sempre più invadente delle famiglie che, se appartenenti ad un ceto sociale culturalmente elevato interviene in questioni tecniche e didattiche. Al contrario, se il ceto sociale è più basso interviene nelle questioni organizzative della scuola. Questo vincolo è stato tuttavia superato grazie ad una buona comunicazione efficace e alla partecipazione consapevole alle scelte strategiche assunte dagli Organi Collegiali . Un vincolo ancora di difficile soluzione è rappresentato dal sistema dei trasporti locali che impedisce agli alunni dei due Comuni di partecipare alle proposte in modo agevole ed autonomo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è allocata su un'area geografica assai vicina al capoluogo di regione e numerose famiglie occupate nella Pubblica amministrazione hanno scelto di trasferirsi su Montepaone Lido poichè presenta numerosi vantaggi abitativi. Si comincia a caratterizzare un capitale sociale formato da quel complesso sistema di relazioni che la scuola intrattiene con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti e altri soggetti esterni. Vanno intensificandosi relazioni che costituiscono risorse utili a favorire la partecipazione, la cooperazione e l'attivazione della scuola nel territorio e nella comunità scolastica di riferimento, nonché sul perseguimento delle sue finalità istituzionali. Le Associazioni del territorio si aprono alla collaborazione con l'istituzione in una sinergia di azioni destinate allo sport, al benessere psico fisico di alunni e famiglie, all'offerta culturale teatrale o di itinerari alla scoperta delle tradizioni culturali spesso sconosciute agli studenti. Gli Enti Locali sono molto collaborativi anche se non esiste una vera cultura partecipativa con la scuola. A tale proposito le Conferenze di Servizio con i Comuni stanno creando una nuova prospettiva nella difesa soprattutto delle aree più deprivate Anche le Università di Catanzaro e di Cosenza rappresentano una buona opportunità di



crescita grazie soprattutto alla presenza dei Tirocini Formativi

Vincoli:

Il tasso di immigrazione è abbastanza elevato con numerosi operai stranieri che lavorano nelle aziende agricole del territorio. Un vincolo è rappresentato dalla scarsa comunicazione dovuto a scarsa conoscenza della lingua Italiano L2 e anche alla differente cultura. La presenza di mediatori interculturali assorbiti mediante Fondi regionali sta cominciando ad aprire questo incontro con famiglie, soprattutto indiane L'area nella quale opera la scuola tuttavia presenta ancora pochi servizi sociali e culturali connotandosi come un aggregato di famiglie non caratterizzato da una forte tradizione locale. Le aziende private, in particolar modo le più piccole, intervengono con sponsorizzazioni occasionali ed estemporanee, basate quasi esclusivamente su sollecitazioni dirette della scuola. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali risultano legate solo alla volontà di un esiguo numero di aziende locali che offre il proprio intervento per attività laboratoriali ma senza ulteriori risorse né economiche e neppure di partecipazione condivisa. Permane il grosso problema dei trasporti che fornisce il territorio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici o per spostamenti all'interno dei vari plessi (vedasi spostamento dal plesso di Gasperina alla sede centrale, a carico della scuola, per la partecipazione degli alunni alle prove standardizzate)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da 6 edifici dotati dei certificati di agibilità e completamente a norma sul versante della sicurezza. Sono dotati di scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, servizi igienici per disabili. Le sedi sono circondate da spazi verdi attrezzati e curati grazie ad un avviso FESR. Nella sede centrale vi sono due laboratori informatici, un laboratorio musicale ed è stato allestito uno spazio denominato laboratori creativi in cui sono presenti allestimenti per attività artistico-manipolative. Nelle altre sedi di Montepaone Lido mancando gli spazi si è provveduto ad allestire negli androni atelieres dedicati alle STEM, alla biblioteca e ad altri spazi espositivi che cercano di allargare l'offerta laboratoriale per gli alunni. La scuola ha risposto a numerosi avvisi europei e nazionali finalizzati ad implementare la dotazione estremamente esigua dei sussidi didattici. Grazie a questi finanziamenti si è provveduto all'acquisto di questi materiali e si sono creati spazi arredati con decoro per rendere gli ambienti più accoglienti. Le palestre coperte e scoperte sono state attrezzate ma rimangono plessi con palestre all'aperto prive di copertura. In tal modo diventano inutilizzabili in inverno ed in estate.

Vincoli:

Due plessi sono in fase di ristrutturazione e sono dislocati in sedi provvisorie. Non esistono spazi adeguati per allestire i laboratori necessari. Le aule sono dotate di finestre prive di tende e le risorse



della scuola permettono un ricambio di questi tendaggi con tempi molto lunghi Il Comune, proprietario degli edifici provvede con difficoltà all'acquisto di suppellettili e tendaggi mentre interviene con solerzia nei lavori di piccola manutenzione Le reti wireless sono presenti ma richiedono un nuovo cablaggio che non si realizza per una burocrazia nell'esecuzione del FESR dedicato Le palestre coperte e scoperte sono state attrezzate ma rimangono plessi con palestre all'aperto prive di copertura. In tal modo diventano inutilizzabili in inverno ed in estate.

Risorse professionali

Opportunità:

PERSONALE DOCENTE SU POSTO COMUNE: La stabilità nella scuola è garantita da docenti a tempo indeterminato che vantano un'esperienza lavorativa di un decennio e, in taluni casi, anche oltre, molti dei quali nell'Istituto da diversi anni. Diffuse le competenze di tipo informatico sul versante della tecnologia-informatica Molti i docenti in possesso della certificazione linguistica di Inglese Livello A e B. **PERSONALE DOCENTE SU SOSTEGNO:** Il numero dei docenti presenti su posto di sostegno è pari a 3 unità, stabili a tempo indeterminato e altre 10 unità nominati su incarico annuale L'età riferita a tali docenti è compresa tra i 35/55 anni. **DIRIGENTE SCOLASTICO:** L'Istituto è diretto da un Dirigente Scolastico titolare di sede da 3 anni nominato a seguito del concorso nazionale 2016/18 **IL PERSONALE AMMINISTRATIVO:** La stabilità del personale amministrativo è garantita da 4 unità a tempo indeterminato titolari in sede, presenti nell'Istituto da più di un quinquennio. Il DSGA è su assegnazione provvisoria dal 2021/22 ma il titolare sull' IC da settembre 2018 è distaccato su ATP. **COLLABORATORI SCOLASTICI:** numero dei Collaboratori Scolastici è pari a 15 unità distribuiti in numero diverso nei diversi plessi in rapporto alle necessità. La continuità generalmente diffusa del personale costituisce una grande opportunità soprattutto se vista nell'ottica della comunità educante creatasi con l'inserimento di un numeroso contingente neoassunto.

Vincoli:

Il personale stabile, altamente preparato, rappresenta talvolta un vincolo legato ad un difficile adattamento alle nuove esigenze sociale, culturali e didattiche che la scuola dell'ultimo decennio richiede I percorsi di aggiornamento, previsti per l'intero personale nel Piano Triennale di formazione, stanno permettendo una visione più innovativa e di crescita comune Un vincolo organizzativo è rappresentato dalla carenza di figure educative complementari come gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia che devono essere individuati ogni anno con esigui fondi stanziati per il Diritto allo studio dagli EELL. Un altro vincolo è rappresentato dal sempre più alto numero di personale che fruisce della L 104 e che spesso determina situazioni emergenziali per le quali si modifica la pianificata organizzazione didattica



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MONTEPAONE LIDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC84600B
Indirizzo	VIA A. PELAGGI N. 1 MONTEPAONE LIDO 88060 MONTEPAONE
Telefono	0967576548
Email	CZIC84600B@istruzione.it
Pec	czic84600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontepaone.gov.com

Plessi

SCUOLA INFANZIA MONTEPAONE LID (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA846018
Indirizzo	VIA A. PELAGGI, 2 MONTEPAONE LIDO 88060 MONTEPAONE

SCUOLA INFANZIA PILINGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA846029
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE GASPERINA 88060 GASPERINA



SCUOLA INFANZIA GASPERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84604B
Indirizzo	VIA C. MANNI GASPERINA 88060 GASPERINA

PRIMARIA MONTEPAONE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE84601D
Indirizzo	VIA OLMICELLI MONTEPAONE 88060 MONTEPAONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

SCUOLA PRIMARIA MONTEPAONE LIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE84602E
Indirizzo	VIA A. PELAGGI,1 MONTEPAONE LIDO 88060 MONTEPAONE
Numero Classi	14
Totale Alunni	226

PRIMARIA GASPERINA-IC MONTEPAON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE84604L
Indirizzo	VIA C. MANNI GASPERINA 88060 GASPERINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	55



SMS MONTEPAONE -LIDO- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM84601C
Indirizzo	VIA A. PELAGGI N. 1 MONTEPAONE LIDO 88060 MONTEPAONE
Numero Classi	9
Totale Alunni	153

SMS GASPERINA IC MONTEPAONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM84602D
Indirizzo	VIA MANNI GASPERINA 88060 GASPERINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	44

S.M. MONTAURO-IC MONTEPAONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM84603E
Indirizzo	VIA S. CATERINA MONTAURO 88060 MONTAURO
Numero Classi	3
Totale Alunni	10

Approfondimento

La scuola negli anni ha modificato la propria configurazione poichè la sede presente nella marina di Montepaone Lido sta gradualmente accogliendo numerosi alunni che provengono dai paesi collinari



di Montepaone Centro e Gasperina. Questo è determinato da un lento e progressivo spopolarsi di paesi più distanti dalle principali vie di comunicazione.

Al contempo si assiste al trasferimento di numerosi nuclei familiari provenienti da Catanzaro o da altre aree limitrofe che trovano nel territorio di Montepaone Lido una buona vivibilità per la situazione ambientale e climatica, ben servita dai principali servizi e dal sistema di collegamento all'arteria principale SS 106.

Questa nuova popolazione sta creando un' interessante ricchezza in termini culturali, rafforzata da numerosi insediamenti di famiglie di origine indiana. Compito della scuola, in questa fase di transizione sarà quello di proiettarsi verso l'apertura culturale e sociale senza tralasciare la tutela delle tradizioni locali estremamente rispettose degli aspetti ecologici.

LE SCUOLE

Gli edifici delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di Montepaone e Gasperina sono conglobati in un unico polo o in strutture molto vicine. L'attiguità dei corpi scolastici dei tre gradi permette di: progettare attività formative comuni ed iniziative in continuità verticale; accedere alle strutture e ai servizi didattico-educativi e fruirne con facilità; confrontarsi ed utilizzare metodologie e strategie di lavoro integrate.

- MONTEPAONE LIDO – SEDE CENTRALE: l'edificio è costituito da un piano terra suddiviso in due settori. Il primo settore ospita: le tre prime classi della Scuola Secondaria (nel pomeriggio utilizzate come aule di Musica), una palestra, l'aula docenti, una sala collegi. Il secondo settore è costituito da un'ampia area che ospita la Presidenza, gli uffici di Segreteria, l'archivio. Nel primo piano, invece, sono collocate le altre sei classi della Scuola Secondaria di I grado, un laboratorio multimediale con sistema di videoconferenza, un laboratorio artistico e altre due piccole stanze utilizzate per attività di studio in piccoli gruppi. Esistono, infine, cinque servizi igienici suddivisi per alunni e docenti. Tutto l'edificio scolastico è facilmente accessibile dai soggetti diversamente abili, poiché vi sono presenti rampa di accesso centrale, bagno e porte a norma per i soggetti portatori di handicap, servoscala per l'accesso al primo piano. L'edificio è circondato da un ampio cortile con giardino e campetto di calcetto/basket annesso.

- MONTEPAONE LIDO - SCUOLA PRIMARIA: l'edificio è di recente costruzione: inaugurato e concesso all'IC di MONTEPAONE all'inizio dell'anno scolastico 2017-18. È situato a poca distanza dalla sede centrale e dalla Scuola dell'Infanzia di Montepaone Lido. È una costruzione a due piani, piano terra e primo piano,



con un grande cortile che lo circonda dotato di ampio giardino in cui gli alunni possono svolgere attività ludiche ed educative e di posti auto riservati al personale in servizio. Gli ambienti interni come pure quelli esterni sono spaziosi, soleggiati e dotati dei sistemi di sicurezza previsti: un accesso centrale e 5 laterali, due accessi con rampe, ascensore per trasporto disabili, porte antipanico e ampie finestre, scale di emergenza. Il piano terra è occupato da 6 aule, quattro delle quali danno su un grande atrio centrale, dove sono situati anche i servizi igienici e un servizio igienico per disabili. Altre tre aule, di cui una è l'auletta destinata ad attività svolte da insegnanti di sostegno, si trovano in prossimità di un ampio salone di cui una parte adibito a sala mensa con annessi ambienti cucina e servizi igienici. Sono presenti due spogliatoi- palestra, dotati di ulteriori servizi igienici, che si affacciano su una parte del cortile destinata ad accogliere un campo di calcio ancora da realizzare. Al piano terra sono presenti anche tre locali per il deposito di materiali e attrezzature per la pulizia della scuola. Un'unica scala porta al primo piano che ospita 6 aule anch'esse ampie con finestroni e porte antipanico. Due delle aule danno su un ampio spazio dove sono situati i servizi igienici per alunni e docenti e dal quale si accede a due terrazze. Altre quattro aule sono situate su un'altra ala del piano dove è collocata l'uscita di emergenza con scala di sicurezza antincendio. La scuola è riscaldata da termosifoni e alcune aule sono dotate di tende veneziane anti sole. È presente anche un autoclave collocato nel cortile.

- MONTEPAONE LIDO SCUOLA DELL'INFANZIA: è costituita da 3 aule spaziose e ben illuminate, un'aula più piccola adibita a spazio laboratorio multimediale, una sala mensa, un atrio, servizi igienici per alunni e personale scolastico. È riscaldata da termosifoni e dispone di un ampio spazio recintato esterno. Sono stati apportati negli anni adeguamenti sulle direttive in materia di sicurezza.

- MONTEPAONE CENTRO: l'edificio è costituito da tre piani: piano terra, primo e secondo piano. Il piano terra è in parte occupato dalla Scuola dell'Infanzia comunale. Lo stesso dispone di altri due ambienti: una sala mensa, dei servizi igienici e uno stanzino. Un ulteriore spazio è adibito attualmente come BIBLIOTECA COMUNALE gestita da un'associazione privata. Il primo piano, costituito da sei aule e dotato di due servizi igienici, ospita due pluriclasse (I-II-III e IV-V) della Scuola Primaria. Lo stesso dispone di una sala computer e una sala docenti. Il secondo piano che non è in uso, dispone di tre aule, di una sala professori e di una sala teatro che allo stato attuale è chiusa per motivi di sicurezza; è dotato di tre servizi igienici, suddivisi per alunni e docenti. All'esterno adiacente alla scuola è presente un campo sportivo di recente realizzazione.

- GASPERINA: l'edificio ospita la scuola dell'infanzia al piano terra, le classi della primaria al primo piano, la Scuola Secondaria I grado al secondo piano. La scuola dell'infanzia dispone di tre aule: un'aula per le attività didattiche, una sala-gioco ed un'aula per le attività psicomotorie. Dispone, inoltre, della sala mensa e dei servizi igienici per i piccoli e per i docenti. Al piano terra è ubicata la cucina. Al primo piano, oltre le aule didattiche per la primaria, è presente un laboratorio di recupero/attività di sostegno, una



piccola biblioteca e una sala video. Al secondo piano si trovano le tre aule per le tre classi della Scuola Secondaria. La struttura, ristrutturata ed adeguata alla normativa sulla sicurezza, è dotata di palestra esterna e aula magna.

- PILINGA: l'edificio che ospita la Scuola dell'Infanzia di Pilinga, frazione di Gasperina, è stato ristrutturato di recente ed è composto da 3 aule, un salone adibito a sala mensa, servizi igienici ed un ampio giardino.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Multimediale	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	5
	lim presenti nelle aule	27



Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	20

Approfondimento

La stabilità nella scuola è garantita da docenti a tempo indeterminato che vantano un'esperienza lavorativa di un decennio e, in taluni casi, anche oltre, molti dei quali nell'Istituto da diversi anni. Diffuse le competenze di tipo informatico anche se per molti a livello base. Molti i docenti di Scuola Primaria in possesso della certificazione linguistica di Inglese Livello A e B. L'Istituto è diretto da un Dirigente Scolastico titolare di sede da tre anni. La stabilità del personale amministrativo è garantita da 4 unità a tempo indeterminato titolari in sede, alcuni dei quali presenti nell'Istituto da più di un quinquennio. Il DSGA è titolare sull'IC da settembre 2018, ma distaccato su ATP (Ambito Territoriale Provinciale). Negli ultimi tre anni è stato sostituito da DSGA in assegnazione annuale. I Collaboratori Scolastici sono distribuiti in numero diverso nei diversi plessi in rapporto alle necessità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La MISSION DELL'ISTITUTO vede come assi portanti:

- 1) Il benessere nella scuola
- 2) L'innovazione tecnologica
- 3) La continuità-orientamento intesa anche come progettualità di competenze in verticale
- 4) L'inclusione
- 5) La formazione continua e permanente

Indispensabile sarà la cura del Benessere a scuola ; uno star bene inteso nel senso più ampio del termine, come benessere fisico ed emotivo, perseguito anche attraverso una buona comunicazione e condivisione di obiettivi e sostenuto da un progetto di accoglienza e di ascolto psico-educativo che va ampliato e diffuso a tutte le componenti scolastiche.

Le finalità e gli obiettivi da perseguire nel PTOF sono indirizzati al superamento di alcuni aspetti problematici che ad oggi l'Istituto Comprensivo presenta :

- a) la realizzazione di una reale visione unitaria dell'Istituto Comprensivo;
- b) l'implementazione della relazionalità con le istituzioni locali e con le famiglie;
- c) la dotazione di banda larga o fibra (con Wi-Fi e/o collegamenti in tutti i locali scolastici) e di strumentalità digitale per tutte le scuole oltre che il continuo aggiornamento del sito istituzionale;
- d) la reperibilità di fondi su progetti nazionali ed internazionali;
- e) la formazione del personale.

La nostra Offerta Formativa sarà concertata con l'esterno. Poiché, nessun soggetto, nemmeno la scuola, può ipotizzare oggi di formare le nuove generazioni da solo, l'istituto è consapevole che tutto potrà essere realizzato aprendosi al territorio in un'ottica di sistema formativo integrato. Dovranno essere ipotizzate e realizzate insieme a famiglie, Associazioni, Istituzioni civili e religiose, ma con la scuola perno centrale del sistema, azioni per prevenire disagi emotivi relazionali e di crescita.

Prevediamo di fare iniziative anche informali che coinvolgano tutti (come ad esempio: passeggiate



ed escursioni, momenti creativi, attività di piccola manutenzione e miglioramento del decoro dell'Istituto, valorizzando anche le competenze e le professionalità presenti nel territorio e tra i genitori).

Saranno progettate e concretizzate, tra le altre:

- 1) attività per la diffusione della legalità;
- 2) attività per la prevenzione e la lotta al bullismo, al cyberbullismo;
- 3) attività per educare le nuove generazioni alla transizione ecologica e al rispetto della diversità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

A partire dagli esiti scolastici, aumentare il numero di alunni con un livello superiore alla sufficienza, al termine della scuola del Primo Ciclo. Individuare i segnali di difficoltà (es. assenze frequenti, mancata partecipazione alle attività extracurricolari) per prevenire esiti insoddisfacenti e/o abbandono scolastico

Traguardo

Monitorare alunni a rischio di dispersione implicita sin dalla scuola primaria (assenze, frequenza attività pomeridiane e laboratoriali ...)Attivare percorsi di tutoraggio per questi alunni anche attraverso reti con associazioni del territorio Diminuire la percentuale di alunni con voto 6 dal 10% al 7% al termine degli Esami Primo ciclo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, digitali , multilinguistici, inclusivi ed ecologici Aumentare le competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue Disseminare e condividere le buone pratiche

Traguardo

Certificare le competenze trasversali Per la lingua inglese, al termine della quinta primaria diminuire il numero di alunni con livello preA1 dal 40,% al 30% ed incrementando il livello A1 dal 59% al 70%. Garantire il livello A2 all'80% degli alunni al



termine del Primo ciclo di istruzione e azzerare la percentuale in pre A1

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni considerati fragili (valutazione con voti tra il minore del 6 e il 6 o valutazione con obiettivi non raggiunti o in via di prima acquisizione) e confrontare i risultati a distanza delle prove standardizzate nazionali e le prove interne parallele Attivare percorsi di recupero sulle competenze di base

Traguardo

Prevenire abbandoni nel primo biennio di scuola secondaria di secondo grado rafforzando competenze in uscita nelle discipline di base e diminuendo il numero degli alunni in uscita con con votazione 6 (dalla Situazione della scuola CZIC84600B 10,0% nel 2021/22 al 6% nel 2025)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Una scuola per tutti

Il "Progetto di recupero e potenziamento" nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola aspirando a fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale. Considerato che nelle classi della nostra scuola Primaria e della Scuola Secondaria si presentano problematiche sul piano dell'apprendimento, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva.

Il Progetto prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno.

Il progetto si fonda sulla collaborazione tra docenti di classe, di interclasse, di plesso e di potenziamento che insieme concordano le varie attività da proporre per costruire un autentico percorso di crescita. In questa ottica risulta utile esplicitare la valenza dell'intervento formativo affidato, prevalentemente al docente di potenziamento ma anche al docente di classe che, durante le ore di contemporaneità /compresenza avrà il compito di facilitare l'organizzazione di attività a classi aperte e per gruppi di livello.

L'analisi dei bisogni sarà avviata all'interno dei consigli di classe e nelle varie interclassi a seguito di un'attenta valutazione degli alunni. Anche le prove iniziali di Istituto daranno un apporto ad identificare i soggetti fruitori degli interventi.

Le attività didattiche riguarderanno prevalentemente le discipline italiano e matematica, con attenzione alle tipologie di test Invalsi, comprensione testo, grammatica, logica ... differenziando a seconda dell'età degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

A partire dagli esiti scolastici, aumentare il numero di alunni con un livello superiore alla sufficienza, al termine della scuola del Primo Ciclo. Individuare i segnali di difficoltà (es. assenze frequenti, mancata partecipazione alle attività extracurricolari) per prevenire esiti insoddisfacenti e/o abbandono scolastico

Traguardo

Monitorare alunni a rischio di dispersione implicita sin dalla scuola primaria (assenze, frequenza attività pomeridiane e laboratoriali ...)Attivare percorsi di tutoraggio per questi alunni anche attraverso reti con associazioni del territorio
Diminuire la percentuale di alunni con voto 6 dal 10% al 7% al termine degli Esami Primo ciclo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni considerati fragili (valutazione con voti tra il minore del 6 e il 6 o valutazione con obiettivi non raggiunti o in via di prima acquisizione) e confrontare i risultati a distanza delle prove standardizzate nazionali e le prove interne parallele Attivare percorsi di recupero sulle competenze di base

Traguardo

Prevenire abbandoni nel primo biennio di scuola secondaria di secondo grado rafforzando competenze in uscita nelle discipline di base e diminuendo il numero degli alunni in uscita con con votazione 6 (dalla Situazione della scuola CZIC84600B 10,0% nel 2021/22 al 6% nel 2025)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero nelle discipline di base (italiano/ matematica ed inglese) in orario extracurricolare con metodologie attive nella prima fase dell'anno scolastico per ostacolare il consolidamento delle carenze.

Costruire gruppi di lavoro con l'inserimento di alunni a classi aperte e favorire il peer tutoring

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare in fase precoce alunni che necessitano di Piani didattici personalizzati

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare un orario didattico flessibile che possa permettere attività di recupero e approfondimento con percorsi personalizzati per alunni a rischio dispersione a medio o lungo termine

Attività prevista nel percorso: Recupero competenze di base

Tempistica prevista per la 8/2025



Costituzione del TEAM dell'innovazione impegnato ad ideare azioni facilitanti e innovative negli spazi.

Realizzazione di aree da condividere per la formazione di alunni, personale scolastico e famiglie.

Strutturazione di ambienti didattici che utilizzino vari canali comunicativi.

Rielaborazione di un orario di utilizzo degli spazi innovativi comuni.

Nuova didattica multidisciplinare ed interdisciplinare.

Potenziamento delle metodologie di didattica integrata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, digitali, multilinguistici, inclusivi ed ecologici Aumentare le competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue Disseminare e condividere le buone pratiche

Traguardo

Certificare le competenze trasversali Per la lingua inglese, al termine della quinta primaria diminuire il numero di alunni con livello preA1 dal 40,% al 30% ed



incrementando il livello A1 dal 59% al 70%. Garantire il livello A2 all'80% degli alunni al termine del Primo ciclo di istruzione e azzerare la percentuale in pre A1

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni considerati fragili (valutazione con voti tra il minore del 6 e il 6 o valutazione con obiettivi non raggiunti o in via di prima acquisizione) e confrontare i risultati a distanza delle prove standardizzate nazionali e le prove interne parallele Attivare percorsi di recupero sulle competenze di base

Traguardo

Prevenire abbandoni nel primo biennio di scuola secondaria di secondo grado rafforzando competenze in uscita nelle discipline di base e diminuendo il numero degli alunni in uscita con con votazione 6 (dalla Situazione della scuola CZIC84600B 10,0% nel 2021/22 al 6% nel 2025)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire gruppi di lavoro con l'inserimento di alunni a classi aperte e favorire il peer tutoring

○ Ambiente di apprendimento

Creare classi innovative, aperte e centrate su competenze trasversali con metodologie attive coordinate da docenti esperti durante le ore di contemporaneità



○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare in fase precoce alunni che necessitano di Piani didattici personalizzati

○ **Continuita' e orientamento**

Inserire nel curriculum verticale la valorizzazione delle soft skills

Attività prevista nel percorso: Edugreen: verde a scuola

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti di potenziamento; Docenti area scientifica; Docenti coordinatori UDA Trasversali.

Risultati attesi

Attraverso il progetto si propone agli alunni della scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di sperimentare attività che approfondiscano i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli, dello sviluppo di una coscienza ecologica, della difesa dell'ambiente e delle tradizioni culturali del territorio. Gli studenti, attraverso le attività di ricerca, apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Sperimentare le diverse operazioni colturali e di manutenzione di un'area verde, in sintonia con il ciclo di vita delle piante e delle stagioni,



consente di rendere concreto un percorso di educazione alimentare e al consumo consapevole che altrimenti rimarrebbe privo di collegamenti con la realtà circostante. La coltivazione di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale. Avvicinare i ragazzi alla valorizzazione della natura significa assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell'agricoltura un ruolo centrale nella formazione.

Attività prevista nel percorso: Le Lingue per ampliare gli orizzonti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti di lingua straniera

Risultati attesi

Potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in



situazioni esperienziali. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Attività prevista nel percorso: Aule innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Realizzazione di uno spazio comune per la formazione organizzato per la didattica integrata
Risultati attesi	Aumento delle competenze multidisciplinari e trasversali con l'utilizzo di didattica integrata Formazione del personale sulle tematiche proposte in continuità con le scuole POLO destinatarie dei Fondi PNRR azione 4.0 (100% nel triennio) Formazione integrata con genitori e alunni sulle tematiche proposte



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto (individuazione Priorità RAV, Funzioni strumentali, gruppo di supporto per analisi esiti e risultati a distanza);
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo (diffusione di buone pratiche, corsi di comunicazione efficace);
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi (creazione di ambienti innovativi attraverso la realizzazione di spazi didattici multifunzione);
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione (corsi di formazione specifici, corsi per gestione emergenza terremoti) ;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa (adeguamento sito alle LINEE GUIDA ANAC e Amministrazione Trasparente);
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF (Organizzazione non centralizzata).

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**



Il PTOF vede il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane delle quali dispone l'Istituto; docenti ed ATA devono manifestare motivazione, convinzione e senso di appartenenza all'istituto. Un clima relazionale positivo, la consapevolezza delle scelte operate e sentirsi parte di un'organizzazione proiettata al miglioramento può garantire una partecipazione attiva e costante. Essere protagonisti e responsabili dei processi permette di cogliere la differenza fra la predisposizione di un Piano come adempimento puramente burocratico ed uno visto come strumento di lavoro, utile e in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Istituzione intesa come organizzazione complessa che utilizza al meglio le competenze interne per crescere. Il nostro organigramma è costruito non a struttura piramidale e verticale, ma predisposto secondo una visione di leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità.

L'organigramma indica, in sintonia con quanto previsto dalla L.107/15, la squadra del DS al cui interno si trovano collocate le funzioni strumentali e l'animatore digitale. Inoltre, visti i bisogni, vi è l'introduzione di gruppi mirati rispetto alle criticità rilevate. Tutti dovranno supportare le Funzioni Strumentali e/o l'animatore digitale.

Allegato:

ORGANIGRAMMA.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

LA FORMAZIONE dovrà essere attuata da tutti i docenti e dal personale ATA, in forma singola o a gruppi per interessi o collegialmente su tematiche comuni e potrà essere aperta all'esterno, compresi i genitori.

La scuola, gradualmente, dovrà identificarsi come un'organizzazione per l'apprendimento (Learning organization).

Le tematiche formative, così come riportate nel Piano Triennale della formazione, sono:



Inclusione e bisogni educativi speciali;

Curricolo verticale, valutazione e certificazione delle competenze;

Sicurezza e Normativa scolastica;

Utilizzo delle tecnologie nella didattica (ICT) (livello base) (Doc); Informatica (Doc-ATA);

Didattica laboratoriale;

Procedure amministrative (ATA);

Digitalizzazione dei processi amministrativi (ATA); Privacy e trasparenza;

Accoglienza: particolare attenzione andrà posta alla glottodidattica e all'insegnamento della lingua italiana,

come lingua seconda (L2).

Allegato:

Piano_di_formazione_triennale (2).pdf

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO: APERTURA AL TERRITORIO

Il PTOF è concertato con l'esterno. Poiché, nessun soggetto, nemmeno la scuola, può ipotizzare oggi di formare le nuove generazioni da solo, l'istituto è consapevole che tutto potrà essere realizzato aprendosi al territorio in un'ottica di sistema formativo integrato.

Dovranno essere ipotizzate e realizzate insieme a famiglie, Associazioni, Istituzioni civili e religiose, ma con la scuola perno centrale del sistema, azioni per

prevenire disagi emotivi relazionali e di crescita. Prevediamo di fare iniziative anche informali che coinvolgano tutti (come ad esempio: passeggiate ed escursioni, momenti creativi, attività di piccola manutenzione e miglioramento del decoro dell'Istituto, valorizzando anche le competenze e le professionalità presenti nel territorio e tra i genitori).



Potranno essere progettate e concretizzate, tra le altre:

- 1) attività per la diffusione della legalità;
- 2) attività per la prevenzione e la lotta al bullismo, al cyberbullismo;
- 3) attività per educare le nuove generazioni alla transizione ecologica e al rispetto della diversità.

Inoltre il nostro Istituto parteciperà attivamente alle reti di ambito territoriale e alle reti di scopo per la costruzione di un'alleanza strategica in una prospettiva dinamica di crescita reciproca, tale da consentire un percorso in continuo miglioramento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR sono quattro:

1) PROGETTO STEM

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

2) Animatori digitali 2022-2024

3) "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" - Digitalizzazione amministrativa

4) "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Riorganizzazione sito web

5) "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Trattandosi di un Istituto Comprensivo, le scuole comprese nell'intera Istituzione sono: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Gli insegnamenti attivati sono quelli tradizionali con l'aggiunta, per la scuola secondaria di primo grado, delle lezioni pomeridiane di strumento musicale.

Dallo scorso anno scolastico, come previsto dalla Legge 92 del 2019 e dalle successive Linee Guida, si è aggiunto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, con la predisposizione di apposite Unità di Apprendimento, inserite nel Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, tenendo conto delle indicazioni orarie contenute nella suddetta Legge.

Oltre a ciò, la nostra Scuola, al fine di ampliare l'offerta formativa e garantire la migliore inclusione di tutti gli alunni, realizza progetti, curricolari ed extracurricolari, a classi aperte a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali, artistico-teatrali, linguistiche e prettamente disciplinari, intese, queste ultime, come approfondimento, recupero e consolidamento.

La progettazione didattica risulta coerente con le priorità della scuola emerse dall'analisi del RAV, con gli obiettivi previsti nel PDM e con i traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali 2012 e 2017 e prevede, tra le altre cose, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, delle lingue straniere ed un incremento delle competenze digitali.

Per quanto riguarda il tempo scuola, dallo scorso anno scolastico alcune classi della scuola secondaria di primo grado stanno sperimentando la cosiddetta "settimana corta", dal lunedì al venerdì con scansione oraria 8:00-14:00.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA MONTEPAONE LID	CZAA846018
SCUOLA INFANZIA PILINGA	CZAA846029
SCUOLA INFANZIA GASPERINA	CZAA84604B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA MONTEPAONE CAPOLUOGO	CZEE84601D
SCUOLA PRIMARIA MONTEPAONE LIDO	CZEE84602E
PRIMARIA GASPERINA-IC MONTEPAON	CZEE84604L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MONTEPAONE -LIDO- I.C.	CZMM84601C



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS GASPERINA IC MONTEPAONE	CZMM84602D
S.M. MONTAURO-IC MONTEPAONE	CZMM84603E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC MONTEPAONE LIDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONTEPAONE LID
CZAA846018**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PILINGA CZAA846029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA GASPERINA CZAA84604B

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MONTEPAONE CAPOLUOGO
CZEE84601D**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MONTEPAONE LIDO
CZEE84602E**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GASPERINA-IC MONTEPAON
CZEE84604L**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MONTEPAONE -LIDO- I.C. CZMM84601C



- Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS GASPERINA IC MONTEPAONE
CZMM84602D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. MONTAURO-IC MONTEPAONE CZMM84603E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le attività che durante l'anno si effettueranno all'interno dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, verranno svolte tenendo conto delle indicazioni orarie contenute nella Legge 92 del 2019 e nelle successive Linee Guida; pertanto non si andrà al di sotto delle 33 ore annue sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di Primo grado. Tuttavia, avendo organizzato delle specifiche Unità didattiche di Apprendimento, potrà capitare che si utilizzeranno più ore al fine di rendere uniforme l'insegnamento tra docenti.

Di seguito è riportato il link per accedere al nostro curriculum di Educazione civica:

https://www.icmontepaone.edu.it/images/sito_documenti/Pof/CURRICOLO%20VERTICALE%20DI%20EDUCAZIONE%20CIVICA%20A.S.%202022-2023.pdf

Approfondimento

Il plesso della Scuola Secondaria di Primo grado di Montauro, dall'a.s. 2018/19, è stato chiuso per mancanza di alunni.

Per quanto riguarda il tempo scuola, dallo scorso anno scolastico alcune classi della scuola secondaria di primo grado di Montepaone lido stanno sperimentando la cosiddetta "settimana



corta", dal lunedì al venerdì con scansione oraria 8:00-14:00.

Nella scuola secondaria di primo grado di Montepaone lido vi è la possibilità di scegliere l'indirizzo musicale: i ragazzi possono usufruire di tre ore settimanali di lezione pomeridiana (una di lezione individuale strumentale, una di teoria e lettura della musica e una di musica d'insieme) scegliendo tra Flauto traverso, Violino, Chitarra e Clarinetto.

In allegato il regolamento di Strumento Musicale.

Allegati:

Regolamento Strumento Musicale. (3).pdf



Curricolo di Istituto

IC MONTEPAONE LIDO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum, nel rispetto dell'autonomia dell'istituzione scolastica, definisce le competenze primarie che gli alunni devono acquisire nel percorso di frequenza. Esso si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e in aree disciplinari nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) delineando, in tal modo, un processo unitario e coerente, continuo, verticale ed orizzontale nonché si esplica nel rispetto delle finalità, dei traguardi delle Otto competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni del 18/12/2006) e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. In allegato il link che rimanda al CURRICOLO DI SCUOLA.

https://www.icmontepaone.edu.it/images/sito_documenti/Pof/Curricolo%20verticale%20a.s.%202022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La continuità educativa è la condizione indispensabile per assicurare all'alunno il diritto ad un percorso formativo il più possibile organico e completo, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale). Inoltre, al fine di garantire un proficuo successo scolastico risulta necessaria la condivisione di progetti e iniziative comuni nonché di strategie metodologiche e didattiche. Il nostro Istituto, dunque, si presenta come un grande laboratorio in cui promuovere la continuità, perché in esso è possibile attuare e controllare i processi educativi, farli emergere e coordinarli in forme sempre più efficaci e produttive.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività curriculari ed extracurriculari intraprese nel nostro Istituto mirano ad uno sviluppo



efficace delle competenze trasversali, vale a dire quell'insieme di abilità della persona ed esplicitate in situazioni operative tra loro diverse. L'Unione Europea ha aggiornato recentemente l'elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze sono individuate in riferimento a otto ambiti:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Alla luce di quanto detto, la nostra Scuola si propone di intraprendere percorsi di approfondimento, attività varie di ampliamento dell'offerta formativa, volti allo sviluppo delle competenze trasversali, ponendosi come obiettivo finale la formazione tout court del cittadino del futuro. Da sottolineare che il percorso di elaborazione del curricolo verticale, così come il suo riesame, ha assunto come punti di partenza i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" elencati nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo e nel Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione. La progettazione ha permesso di individuare per ciascuna competenza i criteri di valutazione che permettono di osservarla, descriverla, misurarla e valutarla. Ciascuna area disciplinare/disciplina individua le conoscenze, abilità e competenze che ritiene più adeguate ai contenuti disciplinari specifici, alla classe e al contesto. Tutte le competenze, sia quelle più legate ad ambiti disciplinari specifici, sia quelle più trasversali sono sviluppate a partire dalla scuola dell'infanzia, nel rispetto del dettato normativo, tenendo in considerazione l'età degli alunni e delle alunne e il contesto in cui si opera. Si viene a garantire, in questo modo, sia la continuità in orizzontale, intesa come approccio metodologicamente omogeneo tra classi parallele, ma anche tra aree, sia la continuità verticale tra



le classi e gli ordini di scuola della nostra istituzione scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'alunno:

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme;
- estende l'attenzione ad un ambito sociale più allargato e riferito anche a contesti nuovi;
- ascolta gli altri e interviene adeguatamente nelle conversazioni;
- controlla la propria impulsività;
- collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo;
- matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'alunno:

- collabora con i compagni e gli insegnanti;
- sa mettere in atto sensibilità, empatia, rispetto in ambito personale e di gruppo;



- cerca soluzioni costruttive in situazioni conflittuali;
- rispetta gli altri e le loro idee.

Approfondimento

Il link per accedere al nostro curricolo di Istituto:

https://www.icmontepaone.edu.it/images/sito_documenti/Pof/Curricolo%20verticale%20a.s.%202022-2023.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI ISTITUTO PER IL RECUPERO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE: UNA SCUOLA PER TUTTI-

Il "Progetto di recupero e potenziamento" nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola aspirando a fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale. Considerato che nelle classi della nostra scuola Primaria e della Scuola Secondaria si presentano problematiche sul piano dell'apprendimento, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Il Progetto prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, vuol dire trovare "le chiavi di accesso" al personale mondo dell'alunno, ciò costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi. Il progetto si fonda sulla collaborazione tra docenti di classe, di interclasse, di plesso e di potenziamento che insieme concordano le varie attività da proporre per costruire un autentico percorso di crescita. In questa ottica risulta utile esplicitare la valenza dell'intervento formativo affidato, prevalentemente al docente di potenziamento ma anche al docente di classe che, durante le ore di contemporaneità /compresenza avrà il compito di facilitare l'organizzazione di attività a classi aperte e per gruppi di livello. L'analisi dei bisogni sarà avviata all'interno dei consigli di classe e nelle varie interclassi a seguito di un'attenta valutazione degli alunni. Anche le prove iniziali di Istituto daranno un apporto ad identificare i soggetti fruitori degli interventi. Le attività didattiche riguarderanno prevalentemente le discipline italiano e matematica, con attenzione alle tipologie di test Invalsi, comprensione testo, grammatica, logica ... differenziando a seconda dell'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni considerati fragili (valutazione con voti tra il minore del 6 e il 6 o valutazione con obiettivi non raggiunti o in via di prima acquisizione) e confrontare i risultati a distanza delle prove standardizzate nazionali e le prove interne parallele Attivare percorsi di recupero sulle competenze di base

Traguardo

Prevenire abbandoni nel primo biennio di scuola secondaria di secondo grado rafforzando competenze in uscita nelle discipline di base e diminuendo il numero degli alunni in uscita con con votazione 6 (dalla Situazione della scuola CZIC84600B 10,0% nel 2021/22 al 6% nel 2025)



Risultati attesi

□- Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali; □- Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; □- Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi; □- Rafforzare le capacità logiche; □- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro. □- Migliorare i processi di apprendimento in italiano e matematica; □- Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica; □- Innalzare i livelli di autostima; □- Promuovere lo spirito critico e sviluppare la dimensione operativa del discente; □- Assicurare a tutti gli alunni l'acquisizione dei livelli di competenza minimi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Organizzazione

Scuola Primaria:

Le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico, nelle ore di compresenza e/o contemporaneità del personale preposto. Le attività e gli interventi saranno concordati, tra le insegnanti delle classi nelle programmazioni di interclasse, di plesso, coinvolte nel progetto per la scuola primaria.

Scuola Secondaria:



Le attività si realizzeranno durante l'intero anno scolastico nelle ore disciplinari e saranno pianificate in sede di dipartimento disciplinare.

Le attività saranno rendicontate sui registri dei progetti d' Istituto.

● PROGETTO DI ISTITUTO

Attraverso il progetto si propone agli alunni della scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di sperimentare attività che approfondiscano i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli, dello sviluppo di una coscienza ecologica, della difesa dell'ambiente e delle tradizioni culturali del territorio. Gli studenti, attraverso le attività di ricerca, apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Sperimentare le diverse operazioni colturali e di manutenzione di un'area verde, in sintonia con il ciclo di vita delle piante e delle stagioni, consente di rendere concreto un percorso di educazione alimentare e al consumo consapevole che altrimenti rimarrebbe privo di collegamenti con la realtà circostante. La coltivazione di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale. Avvicinare i ragazzi alla valorizzazione della natura significa assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell'agricoltura un ruolo centrale nella formazione. Durante il percorso saranno affrontati i concetti di fisica e di chimica fondamentali per la comprensione di alcuni fenomeni che si verificano nel mondo vegetale, attraverso attività laboratoriali in collaborazione con i ragazzi dell'I.I.S. Vittorio Emanuele di Catanzaro o dell'I.I.S. "E. Ferrari" di Chiaravalle C.le (Istituto Professionale per l'Agricoltura). Durante questa attività i ragazzi avranno, inoltre, la possibilità di lavorare a stretto contatto fra loro e di incontrare operatori del settore, favorendo processi di integrazione e socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, digitali, multilinguistici, inclusivi ed ecologici Aumentare le competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue Disseminare e condividere le buone pratiche



Traguardo

Certificare le competenze trasversali Per la lingua inglese, al termine della quinta primaria diminuire il numero di alunni con livello preA1 dal 40,% al 30% ed incrementando il livello A1 dal 59% al 70%. Garantire il livello A2 all'80% degli alunni al termine del Primo ciclo di istruzione e azzerare la percentuale in pre A1

Risultati attesi

- Progettazione, organizzazione, gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto o a giardino comune; - Conoscenza del ciclo biologico delle piante; - Scoperta della stagionalità e territorialità dei prodotti; - Ricerca informazioni scientifiche relative alle piante; - Conoscenza delle tecniche di coltivazione (coltivazioni biologiche e non); - Osservazione, rappresentazione, esecuzione delle attività inerenti la cura delle piante: in classe, nell'orto delle piante aromatiche, nell'orto degli ortaggi; - Utilizzo di strumentazioni scientifiche e tecnologiche per le osservazioni e lo studio delle piante; -Conoscenza della filiera produttiva dei prodotti agricoli per cogliere l'importanza di un consumo consapevole; - Sperimentazione di percorsi di degustazione ed educazione alimentare; - Collaborazione con i compagni e con gli anziani nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione diretta degli alunni con BES anche temporanei o diversamente abili; - Visita alle realtà territoriali relative alla produzione agricola; - Ricerca e sperimentazione scientifica su temi dell'energia e dello sviluppo sostenibile; - Conoscenza dello spreco alimentare ed energetico; - Confronti con altre scuole e con altre realtà territoriali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	giardino scolastico
-------------------	---------------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Approfondimento

La realizzazione del progetto di transizione ecologica scolastica nella scuola "M. Squillace" Montepaone avverrà a partire dall'a.s. 2022/23.

Azioni laboratoriali del progetto :

- Progettare, organizzare, gestire un orto scolastico o un giardino di pertinenza;
- Scelta del terreno da coltivare, situato possibilmente nel giardino della scuola, o messo a disposizione da strutture pubbliche, o privato;
- Preparazione del terreno con l'utilizzo di attrezzi comuni e semina;
- Pratiche colturali durante la crescita delle piante: Annaffiatura, diserbo manuale, disposizione dei sostegni per piante rampicanti, preparazione ed uso, se necessario, di un antiparassitario naturale, fatto con erbe selvatiche o altro;
- Osservazioni scientifiche periodiche in campo aperto;
- Osservazioni e sperimentazioni nel laboratorio scientifico con l'utilizzo delle apposite strumentazioni;
- Visite nel territorio;
- Attività didattiche laboratoriali di ricerca e sperimentazione scientifica su temi dell'energia e dello sviluppo sostenibile;
- Percorsi di degustazione dei prodotti a KM 0;
- Organizzazione di proposte progettuali per il superamento dello spreco alimentare ed energetico;
- Documentazione e diffusione delle attività svolte;
- Collaborazione con gli anziani, visite a orti delle Fattorie didattiche, dei Centri Sociali o similari;
- Scambio esperienze con gli studenti della Scuola secondaria di II° grado dell'I.I.S. "Vittorio Emanuele" di Catanzaro o con dell' I.I.S. "E. Ferrari" di Chiaravalle C.le (Istituto Professionale per l'Agricoltura) in un'ottica di continuità.



● PROGETTO DI ISTITUTO: ALUNNI STRANIERI

Il laboratorio linguistico nasce con la finalità di conoscere meglio e supportare un gruppo di alunni stranieri con difficoltà linguistiche, iscritti nell'I.C. "Mario Squillace" di Montepaone, che svolgeranno attività didattica in un piccolo gruppo insieme ad altri compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni considerati fragili (valutazione con voti tra il minore del 6 e il 6 o valutazione con obiettivi non raggiunti o in via di prima acquisizione) e confrontare i risultati a distanza delle prove standardizzate nazionali e le prove interne parallele Attivare percorsi di recupero sulle competenze di base

Traguardo

Prevenire abbandoni nel primo biennio di scuola secondaria di secondo grado rafforzando competenze in uscita nelle discipline di base e diminuendo il numero degli alunni in uscita con con votazione 6 (dalla Situazione della scuola CZIC84600B 10,0% nel 2021/22 al 6% nel 2025)

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà comunicativa e relazionale dipendente da una carenza linguistica; - Relazionarsi con alunni non appartenenti alla stessa classe, nel rispetto reciproco e in un'ottica costruttiva di collaborazione; - Migliorare il benessere di tutti gli alunni coinvolti; - Migliorare la conoscenza della lingua italiana;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● "AMICA ACQUA"

L'acqua in natura è tra i principali costituenti degli ecosistemi ed è alla base di tutte le forme di vita conosciute, uomo compreso; ad essa è dovuta anche la stessa origine della vita sul nostro pianeta ed è inoltre indispensabile anche nell'uso civile, agricolo e industriale; l'uomo ne ha inoltre riconosciuto sin da tempi antichissimi la sua importanza, identificandola come uno dei principali elementi costitutivi dell'universo, attribuendole un profondo valore simbolico, riscontrabile nelle principali religioni. Questo progetto intende mettere in evidenza quanto l'acqua sia un elemento fondamentale per il pianeta e quanto questo problema sia reale perché esiste ormai la consapevolezza della scarsità delle risorse idriche. Il tema dell'acqua rappresenta un argomento strategico nell'attività didattica, in quanto consente di affrontare problematiche strategiche per la vita dell'uomo sulla Terra e quindi creare negli allievi conoscenze e attenzioni fondamentali per la formazione del 'cittadino del mondo': l'acqua come fonte di vita, i problemi di accesso all'acqua, le conseguenze di una mancata attenzione all'acqua come risorsa (inquinamento, spreco...) e come rischio (alluvioni, erosione del suolo...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, digitali, multilinguistici, inclusivi ed ecologici Aumentare le competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue Disseminare e condividere le buone pratiche

Traguardo

Certificare le competenze trasversali Per la lingua inglese, al termine della quinta primaria diminuire il numero di alunni con livello preA1 dal 40,% al 30% ed incrementando il livello A1 dal 59% al 70%. Garantire il livello A2 all'80% degli alunni al termine del Primo ciclo di istruzione e azzerare la percentuale in pre A1

Risultati attesi

-Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà



cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. -Garantire all'interno del gruppo classe il successo scolastico. -Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio. -Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento. -Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati al loro superamento. -Identificare precocemente gli alunni a rischio di un Disturbo Specifico di Apprendimento. -Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico. -Favorire: la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione, la strutturazione degli automatismi, lo sviluppo delle potenzialità. -Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco. -Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. -Facilitare l'ingresso di nuovi alunni nel tessuto scolastico e sociale; -Sostenere gli alunni nella fase di adattamento nel nuovo contesto; -Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione; -Valorizzare la cultura d'origine e la storia di ogni alunno; -Utilizzare maggiore inclusività ordinaria nella didattica e maggiore adattabilità e flessibilità per accogliere individualizzazioni e personalizzazioni. -Definire e condividere pratiche inclusive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Questa attività favorisce e avrà un'impronta interdisciplinare su tutte le discipline d'insegnamento, sviluppando i seguenti e diversi obiettivi:

- la conoscenza delle caratteristiche dell'acqua;
- la riflessione sull'importanza dell'acqua per la vita;
- distribuzione delle risorse idriche, inquinamento delle fonti;



- la conoscenza della preziosità dell'acqua attraverso letture, poesie e miti;
- distribuzione delle risorse idriche, inquinamento delle fonti, conoscere i simboli e i colori usati nella cartina geografica, conoscere gli ambienti geografici e i paesaggi acquatici;
- Saper raccogliere informazioni e dati con l'uso di istogrammi, grafici e tabelle;
- Conoscere le caratteristiche dell'acqua e il suo ecosistema, il ruolo dell'acqua nello sviluppo delle civiltà antiche, la produzione di energia idroelettrica, l'uso dell'acqua nell'industria, passaggi di stato;
- Conoscere la rappresentazione dell'acqua negli artisti, i suoni dell'acqua;
- Imparare l'importanza dell'acqua e come risparmiarla.

● "DISEGNO CAD 2D -livello base"

Il corso CAD, che si svolgerà in orario extracurricolare, si rivolge agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado che una volta acquisite le abilità manuali del disegno geometrico e tecnico negli anni precedenti potranno sperimentare, trovare interesse personale e la necessità di apprendere l'utilizzo di un software estremamente versatile per la creazione di disegni geometrici e tecnici. Autodesk AutoCAD rappresenta il software di progettazione CAD per il disegno tecnico 2D e 3D più utilizzato, in quanto permette di progettare e visualizzare qualsiasi idea concettuale con grandi risultati. Il corso per disegnatore CAD 2D è articolato in unità didattiche in cui, passo dopo passo, sono introdotti e mostrati gli strumenti e le relative tecniche di disegno mediante il software AutoCAD. Saranno affrontate unità di riepilogo, costituite da esercitazioni pratiche guidate in cui, mediante la realizzazione di casi pratici, saranno ripassati e applicati gli argomenti esposti, per facilitare la comprensione del software e consolidare l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, digitali, multilinguistici, inclusivi ed ecologici Aumentare le competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue Disseminare e condividere le buone pratiche

Traguardo

Certificare le competenze trasversali Per la lingua inglese, al termine della quinta primaria diminuire il numero di alunni con livello preA1 dal 40,% al 30% ed incrementando il livello A1 dal 59% al 70%. Garantire il livello A2 all'80% degli alunni al termine del Primo ciclo di istruzione e azzerare la percentuale in pre A1

Risultati attesi



Obiettivi scolastici. Chi segue il corso: □ - sarà in grado di creare e modificare disegni geometrici e tecnici bidimensionali anche in ambito edile e meccanico; □- potrà acquisire le abilità pratiche e le conoscenze teoriche per realizzare disegni cad in 2D; □- saprà utilizzare AutoCAD non solo come strumento di disegno geometrico e tecnico, ma anche come strumento per il controllo e la gestione di un progetto in tutte le sue fasi; □- potrà acquisire le competenze di base per la scelta ed il prosieguo degli studi ad indirizzo tecnico progettuale. Obiettivi formativi. Il corso permette di apprendere tutte le più importanti funzionalità di AutoCAD, consentendo allo studente di acquisire valide competenze nell'uso del software. Questo consentirà di operare sia in autonomia sia in team con altri studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Licenza annuale

● "ETWINNING"

Le docenti di Lingua Inglese e Francese, durante l'orario curriculare, attiveranno dei progetti con altre scuole europee attraverso il portale e Twinning, che promuove i gemellaggi elettronici on line. In occasione delle festività natalizie, in particolar modo, i docenti di lingua straniera, attraverso la piattaforma Etwinning, attivano dei momenti di gemellaggio online, che prevedono lo scambio di addobbi e cartoline augurali, con scuole distribuite su tutto il territorio europeo. Il progetto consiste nella realizzazione di cartoline colorate e abbellite secondo la creatività e la fantasia degli alunni che vogliono, così, augurare ai loro amici stranieri un sereno Natale, nelle diverse lingue studiate. Analogamente faranno gli studenti delle scuole di contatto. Tale attività sarà occasione per gli alunni di conoscere e confrontarsi con le diverse tradizioni natalizie del territorio europeo e, soprattutto, i ragazzi affronteranno lo studio della lingua straniera in maniera diversa, originale e divertente. Sarà, inoltre, un momento di condivisione e di



socializzazione, che stimolerà la curiosità degli studenti, nell'attesa della ricezione delle cartoline da parte dei loro partners europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, digitali, multilinguistici, inclusivi ed ecologici Aumentare le competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue Disseminare e condividere le buone pratiche

Traguardo

Certificare le competenze trasversali Per la lingua inglese, al termine della quinta primaria diminuire il numero di alunni con livello preA1 dal 40,% al 30% ed incrementando il livello A1 dal 59% al 70%. Garantire il livello A2 all'80% degli alunni al termine del Primo ciclo di istruzione e azzerare la percentuale in pre A1



Risultati attesi

- Acquisire conoscenze ed entrare in contatto con studenti di paesi e culture diversi per sperimentare l'utilizzo della lingua straniera in situazioni reali nonché delle nuove tecnologie. - Rendere gli studenti protagonisti attivi nella pratica didattica motivandoli. - Collaborare e confrontarsi con altre scuole in Europa utilizzando servizi online.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	AULE CON LIM
------	--------------

● "TEATRO IN LINGUA"

Spettacolo teatrale in lingua da tenersi all'interno dell'Istituto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, digitali, multilinguistici, inclusivi ed ecologici Aumentare le competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue Disseminare e condividere le buone pratiche

Traguardo

Certificare le competenze trasversali Per la lingua inglese, al termine della quinta primaria diminuire il numero di alunni con livello preA1 dal 40,% al 30% ed incrementando il livello A1 dal 59% al 70%. Garantire il livello A2 all'80% degli alunni al termine del Primo ciclo di istruzione e azzerare la percentuale in pre A1

Risultati attesi

- Migliorare la comprensione e la pronuncia degli studenti utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente. - Aumentare la loro consapevolezza interculturale. - Motivarli ad esprimersi in lingua. - Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● "MUSICA MAESTRO"

La musica rappresenta un veicolo importante all'interno della scuola, dove sperimentare abilità specifiche che contribuiscono al raggiungimento delle competenze di cittadinanza europea. La musica, infatti, grazie alla sua universalità, aiuta a sviluppare in tutta la scuola una cultura artistica ed estetica rispettosa di tutti, fornendo agli alunni una sempre maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé, razionale ed emotiva ed una possibilità di relazione fattiva e consapevole con altri soggetti. Stimolando i processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità o della vocalità concorre allo sviluppo delle abilità senso motorie. Consente inoltre di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie che fondano il linguaggio musicale ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche. Il progetto intende pertanto accompagnare i bambini in un percorso di conoscenza e di creatività artistica e musicale attraverso il fare. La partecipazione, infatti, può costituire occasione di possibilità ed è per questo che il percorso è attento ai bisogni pedagogici, didattici e inclusivi di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli; - Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il gesto, il movimento, il disegno, la voce; - Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti



spazio-temporali; - Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia; - Condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre, imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale; - Avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali; - Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale; - Favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica; - Promuovere forme di peer education nell'approccio alla musica; - Promuovere iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale; - Avviare percorsi di sensibilizzazione di tutto il corpo docente, finalizzati a veicolare l'importanza dell'educazione musicale sia sul piano pedagogico, che su quello dell'apprendimento: la musica quale Disciplina di raccordo tra discipline scientifiche e umanistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

● "ONLY ENGLISH"

Il progetto curriculare coinvolge le classi terze ed inizierà nel secondo quadrimestre. Il progetto prevede l'uso esclusivo della lingua inglese una volta a settimana durante lo svolgimento delle lezioni di Inglese (15 ore per ogni classe terza).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, digitali, multilinguistici, inclusivi ed ecologici Aumentare le competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue Disseminare e condividere le buone pratiche

Traguardo

Certificare le competenze trasversali Per la lingua inglese, al termine della quinta primaria diminuire il numero di alunni con livello preA1 dal 40,% al 30% ed incrementando il livello A1 dal 59% al 70%. Garantire il livello A2 all'80% degli alunni al termine del Primo ciclo di istruzione e azzerare la percentuale in pre A1

Risultati attesi

Obiettivi formativi: utilizzare il classroom language, le strutture verbali ed il lessico appresi durante il triennio ed utilizzarli in modo funzionale. Competenze attese :stimolare la fluency nello speaking ed arricchire il lessico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "ATTIVITA' LABORATORIALI: REALIZZAZIONE DI VIDEO"

Gli studenti realizzeranno in classe oppure come compito scolastico da svolgere a casa dei video in cui utilizzeranno le strutture comunicative ed il lessico appreso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, digitali , multilinguistici, inclusivi ed ecologici Aumentare le competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue Disseminare e condividere le buone pratiche

Traguardo



Certificare le competenze trasversali Per la lingua inglese, al termine della quinta primaria diminuire il numero di alunni con livello preA1 dal 40,% al 30% ed incrementando il livello A1 dal 59% al 70%. Garantire il livello A2 all'80% degli alunni al termine del Primo ciclo di istruzione e azzerare la percentuale in pre A1

Risultati attesi

Obiettivi formativi: stimolare la motivazione degli studenti rendendoli protagonisti dell'apprendimento affinché l'offerta formativa diventi identitaria. Competenze attese: stimolare il linguaggio cinesico e le abilità e le conoscenze in lingua straniera in situazioni comunicative di vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● "I DONI DELLA TERRA IN TAVOLA"

Il progetto si propone di mettere gli alunni a contatto diretto con la terra, di osservare il ciclo vitale di una pianta, il miracolo di un seme che "caduto in terra produce frutto", la raccolta, la trasformazione e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli. Si vuole inoltre guidare gli alunni attraverso un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione e dell'ambiente; diffondere i principi dell'educazione alimentare e promuovere stili di vita sani. Le attività proposte si svolgeranno in orario curricolare e avranno carattere interdisciplinare. □ Nell'intento di favorire negli alunni l'acquisizione di sane abitudini alimentari, per l'intero anno scolastico, verrà proposto il "Frutta



day” cioè fare merenda a scuola consumando frutta. □ Per far sì che i ragazzi imparino a conoscere ciò che mangiano ed a sviluppare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli, nel mese di ottobre verranno messe a dimora in dei vasi predisposti alcune piantine di ortaggi (in attesa che venga allestito l’orto scolastico). □ Si procederà poi con “La vendemmia a scuola”, gli alunni potranno sperimentare le varie fasi della vendemmia partecipando attivamente alla produzione del mosto che poi verrà conservato in un contenitore apposito e in un luogo idoneo. Nel mese di marzo il mosto oramai divenuto vino verrà imbottigliato e distribuito alle famiglie. □ Nel mese di aprile verrà effettuata l’uscita didattica presso la Ditta Dolciaria Alessandria Srl dove i ragazzi opereranno nel laboratorio “Gli Allegri Pasticcioni” cimentandosi nella lavorazione dei Mostaccioli di Soriano. In seguito visiteranno l’azienda Dolciaria Monardo dove potranno assistere alla produzione di vari dolci tipici Calabresi. □ Nel mese di maggio verrà effettuata l’uscita didattica presso il Mulinum di San Floro (CZ), dove i ragazzi potranno assistere all’illustrazione del mulino in funzione e del processo produttivo all’interno della Sala delle Macine. Attraverso spighe e chicchi di grano, gli verrà spiegata la differenza tra grano tenero e grano duro e quindi tra farina integrale e farina non integrale. Di seguito parteciperanno al laboratorio “Mani in pasta”, durante il quale impasteranno il pane insieme al fornaio e scopriranno la magia del lievito madre e della panificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Imparare ad avere cura della propria salute attraverso una corretta alimentazione. • Maturare il senso di responsabilità attraverso la cura e la gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto.
- Conoscere il ciclo biologico delle piante. • Scoprire la stagionalità e la territorialità dei prodotti.
- Avere cura e rispetto dell’ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. • Sperimentare percorsi di degustazione ed educazione alimentare. • Favorire gradualmente la socializzazione, la condivisione e la collaborazione tra pari.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "SCUOLA IN FESTA"

Si prevede di realizzare nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 degli eventi che coinvolgano tutti gli alunni della scuola. Gli eventi riguarderanno: Natale, Primavera e fine anno. Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la Scuola, perché rappresentano l'opportunità di conoscere tradizioni e usanze della propria cultura e di condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono le famiglie e, spesso, tutta la comunità. Le occasioni di festa favoriranno il senso di cittadinanza nel valorizzare le diverse identità attraverso il patrimonio culturale e religioso del nostro paese in un clima di convivenza civile. Le festività saranno, inoltre, una valida occasione per far veicolare emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiranno alla formazione morale e sociale di ciascuna persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Scoprire il valore della cooperazione, dell'amicizia e della solidarietà. - Conoscere le feste in tutti i loro aspetti. - Sperimentare diverse forme di espressione. - Esprimersi attraverso varie forme di rappresentazione. - Sviluppare fantasia e creatività. - Collaborare per un progetto comune. - Condividere momenti di gioia.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Aule

Magna

● "ORTO A SCUOLA"

Cura dell'orto in tutti i suoi passaggi: smossa della terra, semina, innaffiare, raccogliere frutti, osservazione sistematica. Messa a dimora di piantine in vasi o in terra. Partecipano al progetto tutte le classi della scuola secondaria d I grado ed in particolare le classi in cui sono inseriti alunni problematici e/o con delle difficoltà didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, digitali, multilinguistici, inclusivi ed ecologici Aumentare le competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue Disseminare e condividere le buone pratiche

Traguardo

Certificare le competenze trasversali Per la lingua inglese, al termine della quinta primaria diminuire il numero di alunni con livello preA1 dal 40,% al 30% ed incrementando il livello A1 dal 59% al 70%. Garantire il livello A2 all'80% degli alunni al termine del Primo ciclo di istruzione e azzerare la percentuale in pre A1

Risultati attesi

- Condividere emozioni ed esperienze, legate sia al lavoro di gruppo nell'orto, sia al consumo dei prodotti dell'orto; - Promuovere la continuità didattica con l'I.I.S. "Vittorio Emanuele" di Catanzaro o con l'I.I.S. "E. Ferrari" di Chiaravalle C.le (Istituto Professionale per l'Agricoltura) attraverso attività laboratoriali, ricerche comuni in collaborazione con il territorio; - Valorizzare il coinvolgimento degli alunni disabili in esperienze ed attività pratiche. - Promuovere comportamenti salutari e favorire una sana alimentazione per il benessere della persona - Favorire la conoscenza di un consumo consapevole - Promuovere il consumo di prodotti ortofrutticoli locali e stagionali attraverso la conoscenza dei cicli produttivi, la stagionalità, le modalità di consumo; - Incentivare il consumo dei prodotti ortofrutticoli attraverso la scoperta della diversità delle specie (aspetto e gusto); - Valorizzare la biodiversità colturale e culturale del territorio; - Salvaguardare tradizioni, riti, espressioni delle generazioni che ci hanno preceduto, promuovendo l'incontro dei ragazzi con gli anziani del Centro sociale; - Promuovere cultura in campo alimentare attraverso esperienze dirette; - Favorire percorsi di educazione alimentare formativi e comunicativi; - Apprendere tecniche di organizzazione, gestione e coltivazione attraverso la visita ad aziende agricole.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule

GIARDINO SCOLASTICO

● "DALLA PARTE GIUSTA"

Attraverso un percorso guidato, fatto di esempi di vita virtuosi e non, imparare ad improntare la propria vita su scelte ben motivate e non affidate al caso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi il senso di responsabilità e condivisione per il raggiungimento di mete che favoriscano la costituzione di ambienti di vita sana.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

RISORSE SIA INTERNE CHE ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

● "PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA: CONOSCERE LE EMOZIONI"

Un percorso di alfabetizzazione emotiva è necessaria per la crescita personale degli alunni che devono imparare a conoscere meglio se stessi e gli altri, imparare ad esprimere sentimenti ed emozioni, imparare a dare un nome alle proprie emozioni, confrontarsi con altri in modo cooperativo e costruttivo, migliorare le relazioni, imparare a comunicare in modo rispettoso, accettare e capire anche le difficoltà dei compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- □ Esplorare il mondo delle emozioni per conoscerle e viverle con più consapevolezza. - □ Imparare a riflettere insieme su una determinata emozione. - □ Valorizzare il vissuto di ogni bambino che è il protagonista attivo del percorso. - □ Attivare attività di tutoring e cooperazione tra alunni. - □ Proporre attività musicali e artistico-espressive motorie che affiancano alle attività verbali quelle non verbali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PICCOLI EROI A SCUOLA

Il Progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia dell'I.C. Montepaone e si terrà in orario curriculare. Il progetto della durata di un triennio rappresenta un percorso di grafomotricità attraverso il quale favorire lo sviluppo delle abilità di base dei bambini dai 3 ai 5 anni. Il gioco motorio consente al bambino di apprendere divertendosi, contrastando la pigrizia e la sedentarietà tipici della società attuale. Incrementando il movimento spontaneo, favorendo la creatività e la fantasia del bambino si amplierà quel bagaglio di motricità personale che abbraccerà tutti i campi di esperienze vissute attraverso attività di esplorazione, scoperta e osservazione, sperimentate simultaneamente sotto l'aspetto emozionale, corporeo e cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Implementare la pratica motoria e sportiva a livello scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il Progetto è rivolto agli alunni della Scuola primaria dell'I.C. Montepaone e si terrà in orario curriculare. L'obiettivo è implementare la pratica motoria e sportiva a livello scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Implementare la pratica motoria e sportiva a livello scolastico

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------

	Palestra
--	----------

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Questo progetto prevede di incentivare lo sport che è uno strumento di grande efficacia per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica e risponde all'esigenza di superare problemi specifici come le diffuse diminuzione di esperienze ludico-motorie, adozione di non corretti stili di vita (sedentarietà, cattiva alimentazione) e forme di dipendenza (es. tabagismo). Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione, di ridurre le distanze di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppo del senso di lealtà e di una sana coscienza sportiva - Miglioramento delle capacità relazionali-affettivo-sociali e collaborazione tra compagni - Coscienza dell'utilità dell'esercizio fisico come mezzo idoneo per favorire un corretto stile di vita - Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base - Potenziamento fisiologico - Acquisizione di capacità motorie utilizzate come linguaggio del corpo - Avviamento alla pratica sportiva e approfondimento di alcune discipline sportive individuali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI

Le discipline sportive previste riguardano l'Atletica leggera – Triathlon (corsa, salto e lancio), la Corsa Campestre e il gioco del Badminton (doppio misto - FIBa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività sportiva rappresenta a livello scolastico un'opportunità per tutti gli allievi. Le esperienze in ambito motorio e il continuo confronto nel gruppo dei pari determinerà una crescita educativa individuale. Inoltre valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ognuno, sarà possibile per ciascun allievo acquisire conoscenze e abilità, raggiungendo nuove competenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

SPIAGGIA

● PON: Le lingue per ampliare gli orizzonti

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto



delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l'attuazione dell'approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. Un giornalino online, una guida della città si possono realizzare collaborativamente grazie agli strumenti citati. L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, digitali, multilinguistici, inclusivi ed ecologici Aumentare le competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue Disseminare e condividere le buone pratiche



Traguardo

Certificare le competenze trasversali Per la lingua inglese, al termine della quinta primaria diminuire il numero di alunni con livello preA1 dal 40,% al 30% ed incrementando il livello A1 dal 59% al 70%. Garantire il livello A2 all'80% degli alunni al termine del Primo ciclo di istruzione e azzerare la percentuale in pre A1

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● PON: Fuori da scuola per fare scuola

Questo progetto, incentrato sull'attività motoria, prevede tre moduli: 1) Giochi di squadra 2) Danza sportiva 3) Khush Art. Danza sportiva L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di



riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. KUSH art Il progetto è stato pensato al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità espressive, socio-relazionali, affettive, ludiche emotive ed intellettuali dei bambini. Sperimentando la propria manualità, le capacità comunicative e la socializzazione attraverso la disciplina del Khush-Art. Khush-Art, ovvero Arte Felice, è una tecnica registrata nel 2017 certificata e accreditata dal CONI come Attività Sportiva di Ginnastica finalizzata alla salute e al fitness. Gli obiettivi del Khush-Art sono quelli di attivare e/o rafforzare alcune qualità ed attitudini ad esempio la capacità di ascolto e di attenzione, il senso di sicurezza e fiducia in se stessi, la comprensione di sé e degli altri; essi possono contribuire a migliorare la comunicazione e la relazione degli alunni con i compagni e con gli insegnanti, oltre che facilitare l'espressione delle potenzialità individuali e lo sviluppo armonico della personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di comunicare attraverso il movimento inteso come linguaggio espressivo del corpo
- Far scoprire e vivere consapevolmente la propria corporeità, entrando in relazione con l'ambiente e con gli altri, attraverso esperienze ludico-motorie
- Promuovere e sviluppare le potenzialità estetiche dei bambini attraverso la progettazione e l'utilizzo di tecniche diverse: disegno e pittura, yoga della risata, immaginazione guidata.
- Stimolare un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore superando gli schemi "stereotipati"
- Riconoscere e percepire le varie parti del corpo nelle sue parti e nella globalità
- Affinamento delle funzioni psicomotorie (prassie fini e coordinazione)
- Sviluppare le capacità coordinative: differenziazione spazio-temporale, orientamento, ritmo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● POR: A scuola di inclusione

Il progetto POR "Fare scuola insieme" nasce da un'analisi dei bisogni reali dell'istituzione



scolastica e nel contempo delle esigenze emerse dalle famiglie e dal territorio sul quale operiamo. La presenza di numerosi alunni definiti fragili ha portato la scuola a cogliere l'opportunità data dalla regione Calabria per progettare/pensare azioni di più ampio respiro destinate prevalentemente alle fasce più deboli e che maggiormente hanno vissuto gli effetti della pandemia. Sono destinatari dell'intervento tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) delle scuole Primaria e Secondaria di I grado così individuati: □ Alunni con certificazione di disabilità (Legge 104/92) □ Alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/2010) □ Alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013) □ Alunni con disagio relazionale-comportamentale non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013) □ Alunni con difficoltà di apprendimento non certificati (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013). Gli interventi educativi saranno localizzati, come si evince dalle singole schede, sia presso i locali scolastici sia sul territorio. Le metodologie saranno di matrice attivistica, fondate sull'azione e la partecipazione attiva degli alunni; metodi euristici, naturali e direttivi in base alle attività e agli obiettivi. La tecnica didattica prevalente sarà quella laboratoriale per favorire l'apprendimento per scoperta, quello cooperativo, sviluppare le competenze relazionali, la conoscenza e gestione delle emozioni, la creatività. Le attività saranno svolte in coerenza con i PEI e i PDP. Per ciascun percorso sono state previste le due figure obbligatorie: Docente e Tutor per l'inclusione e per 5 dei 6 moduli l'attivazione della figura opzionale al fine di assistere gli studenti disabili per migliorare l'autonomia, l'apprendimento, l'inclusione creando una rete più fitta di collaborazione tra famiglia, scuola, personale extrascolastico. I percorsi B (ascolto e supporto psicologico) vedono la distribuzione delle 180 ore previste per ciascuna annualità su quattro diverse figure indispensabili per il supporto psico/socio/ducativo/culturale con l'individuazione di uno psicologo iscritto all'Albo degli Psicologi, un educatore d'istituto, un mediatore interculturale e uno psicomotricista. Gli interventi saranno destinati ad almeno 30 alunni distribuiti tra i vari plessi scolastici della primaria e secondaria di I grado/ minimo 30 soggetti tra studenti con BES, genitori, docenti per ciascun percorso psicologico. Le attività previste sono interventi di integrazione scolastica e sociale, anche personalizzati; attività di counselling psicologico, educativo e familiare; azioni volte a potenziare la motivazione allo studio, l'autostima e l'intelligenza emotiva; attività di mediazione interculturale. Sono stati previsti incontri con i singoli studenti, con i docenti e le famiglie, l'attivazione di un sportello di ascolto e momenti di lavoro di gruppo. Tutte le azioni saranno svolte in coerenza con i PEI e i PDP e avranno come obiettivo l'inclusione, la creazione di azioni sinergiche tra figure chiave per il contrasto alla dispersione scolastica e la rimozione di ostacoli anche emotivi che ostacolano gli apprendimenti e l'acquisizione di competenze chiave e trasversali. Il percorso C (formazione docenti) offrirà formazione specifica sulle aree di maggiore necessità emerse nel PAI al personale docente e non docente della scuola, per migliorare conoscenze e competenze del personale tutto nell'approccio con gli studenti, e con i BES e in



generale nella progettazione e realizzazione di interventi efficaci. Gli interventi formativi saranno realizzati in presenza ed in modalità a distanza, poiché si intende individuare formatori di spessore culturale sia sul territorio calabrese e sia ricorrendo a Enti, Associazioni, personale esperto, riconosciuti a livello nazionale. Il percorso formativo è rivolto Partendo dai dati del dal Pai 2021-2022 e dalle indicazioni del GLI sono state individuati i seguenti ambiti di interesse distinti per le due annualità: per il primo anno Autismo, DSA, Formazione Ata su modulistica e normativa; per il secondo anno Disturbi del comportamento, Integrazione alunni stranieri, Strategie e metodologie educativo-didattiche per la gestione della classe. Oltre agli esperti formatori che saranno individuati attraverso apposite procedure di evidenza pubblica e sulla base dei profili professionali indicati nel presente progetto, sono stati previsti dei tutor d'aula per facilitare i processi di apprendimento degli alunni e collaborare con gli esperti per la buona riuscita delle attività formative. Questo progetto pone le prospettive di un nuovo modo di organizzare la scuola, poiché apre la possibilità di realizzare interventi in continuità con gli EELL, con le strutture esterne, con il volontariato e con tutta la comunità che vuole contribuire a rendere la scuola centro promotore di iniziative per il supporto e la valorizzazione delle diversità. L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno. Obiettivo del progetto è lavorare insieme affinché la diversità sia occasione di riflessione, di confronto e, quindi, sia considerata come autentica risorsa. Tale valorizzazione rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. "Fare scuola insieme" è un obiettivo da concretizzarsi attraverso la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di integrazione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento per scoperta, quello cooperativo, sviluppare le competenze relazionali, la conoscenza e gestione delle emozioni, la creatività.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Aule

Multimediale

Magna

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA LETTURA E ALL' ASCOLTO

Il desiderio di leggere è un'acquisizione culturale e non un fatto spontaneo e naturale. La disaffezione alla lettura che si riscontra troppo spesso tra i ragazzi è riconducibile non soltanto al ruolo catalizzatore svolto dalla televisione e dal computer che assorbe molte volte, quasi totalmente, il loro tempo libero e il loro interesse, ad abitudini apprese e a modelli offerti in famiglia, ma anche ad una "fatica di leggere" dovuta all'associare la lettura a un dovere scolastico, ad una attività passiva che nega la socialità. Il libro non appare, per il ragazzo, uno strumento facile da utilizzare per la propria crescita così come "far leggere" gli alunni è, per l'insegnante, tra le attività più impegnative, difficili ed esposte molto spesso all'insuccesso, ma è anche una delle attività più importanti che la scuola deve proporre nel quadro della propria didattica. Lo sviluppo del linguaggio, di cui si riconosce la centralità nella comunicazione e nella costruzione delle conoscenze, individua nell'educazione alla lettura uno dei fondamentali obiettivi formativi della scuola, in quanto induce il ragazzo a compiere un particolare esercizio di abilità linguistiche e cognitive essenziali per la sua complessiva crescita intellettuale e che, nello specifico, lo avvicinano alle peculiarità della parola scritta. In quest'ottica il compito della scuola è quello di accendere gli interessi idonei a far emergere il bisogno e il piacere della lettura, per avviare gli allievi alla comprensione e alla padronanza della complessità del fenomeno linguistico, attraverso la pianificazione di interventi opportuni, pluralità di itinerari e strategie di incentivazione dell'attività di lettura mediante un progetto specifico. Oltre a quanto detto finora, è d'obbligo fare un piccolo accenno al concetto di "ascolto", fondamentale nel momento in cui il ragazzo si trova immerso in un'attività particolare, nel caso specifico la lettura, allorché nasce l'esigenza di creare un ambiente silenzioso e tranquillo, nel quale l'alunno può ascoltare se stesso e gli altri, senza distrazione alcuna. Abituare gli allievi all'ascolto significa creare una situazione tranquilla, nella quale ognuno aspetta il proprio turno per parlare o esprimere opinioni, senza quella mescolanza di voci, che spesso rendono difficile ed esasperante l'attività didattica tout-court. Dunque, alla luce di quanto detto, l'attività in oggetto prevede delle lezioni curriculari, nelle quali, insieme ai propri allievi, i docenti di Italiano della scuola secondaria di primo grado leggeranno un libro, scelto insieme a loro, lo analizzeranno, troveranno spunti per effettuare delle riflessioni e indurranno gli allievi ad un dibattito-confronto. Il tutto si



concluderà con l'eventuale visione di un film riguardante il libro letto ed analizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto verrà impostato organicamente intorno allo sviluppo delle capacità di ascoltare, leggere, comprendere, comunicare, dialogare, drammatizzare, produrre ed elaborare testi, riflettere sulla lingua, per cui saranno messe in atto tutte quelle strategie volte a favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali : • motivare gli alunni al piacere della lettura; • superare la disaffezione odierna per la comunicazione verbale, sia essa orale che scritta, conseguente all'eccessiva fruizione delle immagini; • acquisire atteggiamenti positivi di ascolto dei brani letti dagli insegnanti; • avviare alla lettura silenziosa; • imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura; • potenziare le capacità di analisi delle letture; • avviare e consolidare la lettura espressiva e saperla approfondire attraverso la comprensione del contenuto; • sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto letto; • arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico al fine di una più articolata comunicazione personale; • riuscire a drammatizzare alcuni testi, vale a dire cercare di immedesimarsi in alcune storie lette. **OBIETTIVI SPECIFICI** • Prestare attenzione e ascoltare; • Esplorare le diverse possibilità espressive della voce; • Conoscere diverse modalità di lettura.; • Comprendere il significato globale di un brano ascoltato e/o letto. • Individuare i termini non conosciuti e intuirne il significato dal contesto. • Individuare in un testo ascoltato o letto personaggi, luoghi, tempi e avvenimenti. • Individuare le sequenze principali di un racconto. • Sintetizzare ed esporre il contenuto di un testo ascoltato e/o letto. • Saper inventare finali diversi; **UNICA E GRANDE FINALITA'**: educare i ragazzi ad una lettura "attiva", "consapevole", "piacevole" e



“appassionata”.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: verde a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Progettazione, organizzazione, gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto o a giardino comune.
- Conoscenza del ciclo biologico delle piante.
- Scoperta della stagionalità e territorialità dei prodotti.
- Ricerca informazioni scientifiche relative alle piante.
- Conoscenza delle tecniche di coltivazione (coltivazioni biologiche e non).
- Osservazione, rappresentazione, esecuzione delle attività inerenti la cura delle piante: in classe, nell'orto delle piante aromatiche, nell'orto degli ortaggi.
- Utilizzo di strumentazioni scientifiche e tecnologiche per le osservazioni e lo studio delle piante.
- Conoscenza della filiera produttiva dei prodotti agricoli per cogliere l'importanza di un consumo consapevole.
- Sperimentazione di percorsi di degustazione ed educazione alimentare.
- Collaborazione con i compagni e con gli anziani nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione diretta degli alunni con BES anche temporanei o diversamente abili.
- Visita alle realtà territoriali relative alla produzione agricola.
- Ricerca e sperimentazione scientifica su temi dell'energia e dello sviluppo sostenibile
- Conoscenza dello spreco alimentare ed energetico
- Confronti con altre scuole e con altre realtà territoriali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Istituire una Rete con la finalità di:

1. Collaborare per la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti, compostiere e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori
2. Promuovere la buona pratica della educazione e della sostenibilità dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti;
3. Produrre e condividere materiale didattico anche innovativo, nella consapevolezza dell'importanza che tali azioni rivestono nello sviluppo psicofisico, culturale e sociale e ai fini del buon esito dei processi di apprendimento e formazione degli alunni coinvolti.

Le Scuole facenti parte della rete, metteranno a disposizione le professionalità interne e condivideranno al completamento delle attività, le progettazioni realizzate, le competenze e



le conoscenze maturate.

Gli studenti saranno coinvolti in orario curriculare ed extracurriculare

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti Wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Destinatari degli interventi realizzati alunni, personale docente ed ata delle sedi di Montepaone Lido Totale 450 alunni circa e circa 70 docenti (primaria e secondaria).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Autocad nella scuola
del Primo Ciclo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti della scuola secondaria di Primo Grado sono destinatari di un percorso di ampliamento delle abilità computazionali attraverso l'uso del disegno AUTOCAD

Avvicinare gli studenti alla strumentazione informatica per uso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattico tecnologico

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Le buone pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Percorsi di formazione ed autoformazione strutturati per piccoli gruppi di docenti con la finalità di condividere buone pratiche e rafforzare la didattica innovativa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA MONTEPAONE LID - CZAA846018

SCUOLA INFANZIA PILINGA - CZAA846029

SCUOLA INFANZIA GASPERINA - CZAA84604B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione viene intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione iniziale d'ingresso a tre anni, e da griglie individuali di osservazione in itinere, come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza, e da griglia finale per la verifica degli esiti formativi e come documento di passaggio da consegnare alla scuola primaria.

La valutazione è effettuata:

- a livello di intersezione docenti;
- a livello di intersezione docenti/genitori;
- a livello di verifica individuale di ciascun bambino per prendere coscienza della maturazione raggiunta e del grado di interiorizzazione dei concetti proposti.

In tal modo, attraverso l'osservazione sistematica, si garantisce al bambino la possibilità di un intervento educativo individualizzato nel rispetto delle sue capacità.

Gli strumenti utilizzati sono:



- osservazione occasionale e sistematica,; • schede di verifica;
- griglie;
- scheda personale.

Allegato:

link Documento di valutazione as 2022:23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle attività predisposte nell'ambito dell'Educazione Civica verterà intorno al campo di esperienza "Il sé e l'altro" ed al raggiungimento dei seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato;
- sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre.
- riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise
- riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.

I bambini, inoltre, avranno la possibilità in modo graduale di sviluppare conoscenze ed abilità specifiche, per poter interfacciarsi al mondo circostante e gli insegnanti valuteranno i piccoli miglioramenti nonché ogni singolo momento del processo di formazione, in modo tale da poter intervenire e, eventualmente, modificare in positivo il percorso attivato.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'agenda di Lisbona continua a ricordare alle agenzie educative le sfide della formazione continua, della costruzione delle "competenze sociali", delle politiche di promozione e dell'inclusione. Con questo tipo di approccio si pone l'accento sulla prevenzione verso il disagio infantile, favorendo il benessere dei bambini. Si tratta di un benessere in relazione con se stessi e con gli altri. Significa fare attenzione alle emozioni, ai rapporti fra coetanei e fra bambini e adulti. Componente su cui far leva è l'empatia.

A essere valutata è la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS MONTEPAONE -LIDO- I.C. - CZMM84601C

SMS GASPERINA IC MONTEPAONE - CZMM84602D

S.M. MONTAURO-IC MONTEPAONE - CZMM84603E

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione si fa riferimento al D.LGS 62/2017, al DM 741 del 3/10/2017 e alla successiva Nota 1865 del 10/10/2017.

Nei processi di valutazione intermedia e finale si tiene conto di seguenti parametri:

- Situazione di partenza di ogni alunno;



- Frequenza;
- Progressi registrati nell'ambito di ogni singola disciplina;
- Attenzione, impegno, partecipazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico;
- Raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico;
- Acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alle aree disciplinari;
- Partecipazione a tutte le attività progettuali programmate dalla scuola.

Allegato:

link Documento di valutazione as 2022:23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle Unità di apprendimento predisposte durante l'anno scolastico per l'insegnamento dell'Educazione Civica verterà essenzialmente su una valutazione costante del processo, vale a dire su una osservazione sistematica dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dell'allievo alle varie attività didattiche ed educative proposte.

Gli studenti, infatti, avranno la possibilità di partecipare attivamente al percorso formativo, attraverso discussioni guidate e riflessioni pertanto fondamentale sarà l'approccio comunicativo e il feedback che si verrà ad instaurare tra gli stessi discenti e tra allievo ed insegnante.

I Criteri di valutazione saranno dunque i seguenti:

- Partecipazione ed interesse
- Motivazione ed impegno
- Disponibilità all'ascolto
- Attenzione verso l'altro
- Capacità di interagire nel gruppo
- Capacità di confrontarsi.

In aggiunta a ciò, vi sarà un momento importante di Autovalutazione, attraverso il quale il discente potrà esprimere le proprie considerazioni sul progetto che lo ha visto coinvolto attraverso una breve Relazione personale (una sorta di diario di bordo) dal titolo "La mia esperienza".

Tale relazione verrà valutata dall'insegnante di lingua italiana e avrà lo stesso peso di una verifica. Le abilità e le conoscenze previste dall'UDA verranno verificate, inoltre, attraverso costanti colloqui. (Si rimanda al Documento di Valutazione d'Istituto per la specifica Rubrica di Valutazione).



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D.LGS 62/2017, dalla nota 1865 del 10/10/2017 e nel rispetto del DPR del 24 giugno 1998, n. 249. Per la valutazione del voto di comportamento (Legge n. 169 del 30.10.2008, Regolamento valutazione D.lgs 62/2017) saranno considerati i seguenti obiettivi educativi generali e le corrispondenti competenze di cittadinanza:

- impegno: portare il materiale; eseguire i compiti e le consegne;
- interesse e partecipazione: intervenire con frequenza e in modo pertinente; prestare attenzione in classe;
- relazione con gli altri: essere disponibili a collaborare con i compagni e i docenti; rispettare le regole, le persone e gli ambienti.

(Si rimanda al Documento di Valutazione per la specifica Rubrica di Valutazione del comportamento).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fermo restando quanto previsto dal D.LGS n.62/2017 e dalla nota 1865 del 10/10/2017 (Cfr. ALLEGATO), il consiglio di classe decide di ammettere o non ammettere alla classe successiva attenendosi ai seguenti criteri:

- impegno;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- livello di maturazione personale, capacità e attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;
- eccellenza/ difficoltà socio-culturali di partenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Punti di riferimento per quel che riguarda i criteri di ammissione agli Esami di Stato rimangono



essenzialmente il D.LGS n.62/2017 e il D.M. 741 del 3/10/2017. Verrà allegato il Documento sugli Esami di Stato Conclusivi Documento il quale costituisce una sorta di Vademecum che ha l'obiettivo di diffondere strumenti conoscitivi ed operativi utili per orientarsi nella gestione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché, in prima istanza, nella valutazione finale degli allievi in vista dell'ammissione all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA MONTEPAONE CAPOLUOGO - CZEE84601D

SCUOLA PRIMARIA MONTEPAONE LIDO - CZEE84602E

PRIMARIA GASPERINA-IC MONTEPAON - CZEE84604L

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione si fa riferimento al D.LGS 62/2017, al DM 741 del 3/10/2017 e alla successiva Nota 1865 del 10/10/2017.

Nei processi di valutazione si terrà conto di seguenti parametri:

- Situazione di partenza di ogni alunno;
- Frequenza;
- Progressi registrati nell'ambito di ogni singola disciplina;
- Attenzione, impegno, partecipazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico;
- Raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico;
- Acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alle aree disciplinari; • Partecipazione a tutte le attività progettuali programmate dalla scuola.

Allegato:

[link Documento di valutazione as 2022:23.pdf](#)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione delle Unità di apprendimento predisposte durante l'anno scolastico per l'insegnamento dell'Educazione Civica verterà essenzialmente su una valutazione costante del processo, vale a dire su una osservazione sistematica dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dell'allievo alle varie attività didattiche ed educative proposte.

Gli studenti, infatti, avranno la possibilità di partecipare attivamente al percorso formativo, attraverso discussioni guidate e riflessioni pertanto fondamentale sarà l'approccio comunicativo e il feedback che si verrà ad instaurare tra gli stessi discenti e tra allievo ed insegnante.

I Criteri di valutazione saranno dunque i seguenti:

- Partecipazione ed interesse
- Motivazione ed impegno
- Disponibilità all'ascolto
- Attenzione verso l'altro
- Capacità di interagire nel gruppo
- Capacità di confrontarsi.

In aggiunta a ciò, vi sarà un momento importante di Autovalutazione, attraverso il quale il discente potrà esprimere le proprie considerazioni sul progetto che lo ha visto coinvolto attraverso una breve Relazione personale (una sorta di diario di bordo) dal titolo "La mia esperienza".

Tale relazione verrà valutata dall'insegnante di lingua italiana e avrà lo stesso peso di una verifica. Le abilità e le conoscenze previste dall'UDA verranno verificate, inoltre, attraverso costanti colloqui. (Si rimanda al Documento di Valutazione d'Istituto per la specifica Rubrica di Valutazione).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel Documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D.LGS 62/2017 e nel rispetto del DPR del 24 giugno 1998, n. 249.

Per la valutazione del voto di comportamento (Legge n. 169 del 30.10.2008, Regolamento valutazione D.lgs 62/2017) saranno considerati i seguenti obiettivi educativi generali e le corrispondenti competenze di cittadinanza:

- impegno: portare il materiale; eseguire i compiti e le consegne.



- interesse e partecipazione: intervenire con frequenza e in modo pertinente; prestare attenzione in classe.
 - relazione con gli altri: essere disponibili a collaborare con i compagni e i docenti; rispettare le regole, le persone e gli ambienti.
- (Si rimanda al Documento di Valutazione d'Istituto per la specifica Rubrica di Valutazione)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base a quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs n.62/2017 e dalla successiva nota 1865 del 10/10/2017:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e in via di prima acquisizione.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente o da un suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto punta a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno. La scuola può dirsi veramente inclusiva solo se valorizza le differenze, coinvolge i diversi attori presenti nel territorio, rimuove gli ostacoli, permette a ciascuno di sentirsi parte integrante del gruppo. Pertanto questa scuola punta non all'uguaglianza nell'offerta formativa (dare a ciascuno in egual misura), ma all'equità (dare a ciascuno in base ai suoi bisogni).

La nostra scuola, pertanto, realizza attività di Inclusione, Integrazione e Differenziazione dei percorsi per gli alunni con Bes (alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni con svantaggio socio-economico-linguistico e culturale), attendendosi a quanto previsto dalla Direttiva 27/12/2012, dalla C.M. 8/2013 e delle C.M. n. 2563/2013, dal D.Lgs 13 aprile 2017 n.66 e dal D.Lgs 96/2019. In questo ambito vi è collaborazione tra tutte le componenti scolastiche.

Da quest'anno, accanto alla figura strumentale sull'inclusione, è presente la referente sui D.S.A.

Per realizzare l'inclusione scolastica la scuola provvede, in collaborazione con le risorse interne ed esterne, a:

- rilevare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- monitorare il grado di inclusione;
- produrre materiale a sostegno della didattica;
- aggiornare il P.A.I.;
- redigere il Protocollo di accoglienza;
- predisporre modelli P.E.I. e P.D.P. condivisi;
- garantire una formazione costante dei docenti sulle tematiche dell'inclusione;
- attivare uno sportello psicologico e pedagogico rivolto ad alunni, famiglie e docenti;
- attivare percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri;



- collaborare sinergicamente con i servizi socio sanitari del territorio, con il CTI e CTS;
- attivare percorsi PON "Fuori da scuola...per fare scuola";
- attivare POR "A scuola di inclusione";

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Progetto " Fare scuola insieme", sintesi dell'impegno della scuola, nasce da un'analisi dei bisogni reali dell'istituzione scolastica e nel contempo delle esigenze emerse dalle famiglie e dal territorio sul quale operiamo. La presenza di numerosi alunni definiti fragili ha portato ad una prima differenziazione delle caratteristiche della fragilità, all'interno della quale ritroviamo alunni portatori di L 104 c 3 e c 1, alunni con DSA riconosciuti ai sensi della L 170, alunni di nuova immigrazione, alunni privi di alcuna certificazione ma con PDP redatto dai singoli Consigli di classe. Ognuno di questi alunni possiede esigenze specifiche, sovente non raggruppabile in una unica categoria ben definita. Abbiamo avviato la nostra proposta progettuale attraverso la costituzione di gruppi di lavoro all'interno dei quali sono state presenti tutte le componenti: staff organizzativo, docenti, famiglie, esperti del settore provenienti da strutture pubbliche e private e da liberi professionisti competenti nelle aree socio/educative. Abbiamo formalizzato i bisogni prevalenti ed abbiamo formulato proposte riguardanti i tre percorsi delineati nel piano POR INCLUSIONE CALABRIA 2021. Nel percorso A sono stati progettati 6 moduli annuali destinati a gruppi di alunni distinti per fasce d'età, provenienza geografica e bisogni specifici. Ogni modulo sarà costituito da minimo 15 alunni selezionati secondo i criteri definiti dal Collegio docenti . Taluni alunni potranno partecipare a più moduli (es. modulo di fotografia, ippoterapia e riabilitazione motoria) , altri saranno destinati esclusivamente ad alcuni altri alunni(es. modulo dell'italiano per stranieri). I moduli saranno prevalentemente organizzati con durata biennale ad eccezione di alcune proposte che avranno durata annuale (es. STEM, corso di ceramica...) La prima annualità avrà avvio a partire da Gennaio 2022 e si concluderà presumibilmente a Maggio 2022, la seconda annualità sarà conclusa entro maggio 2023. Il percorso B vede la distribuzione delle 180 ore previste su quattro diverse figure indispensabili per il supporto psico/socio/ educativo/ culturale con l'individuazione di uno psicologo, un educatore d'istituto, un mediatore interculturale ed uno psicomotricista. Gli interventi saranno destinati ad almeno 30 alunni distribuiti tra i vari plessi scolastici. Il percorso C offrirà formazione specifica, sulle aree di maggiore necessità al personale Il progetto è in piena continuità con l'intera progettazione del PTOF anche nell'area del Recupero e potenziamento poichè si è tenuto conto, nella costruzione di gruppi di lavoro, dell'eterogeneità dei bisogni e della diversità delle proposte

Punti di debolezza:



Questo progetto pone le prospettive di un nuovo modo di organizzare la scuola poiché apre la possibilità di realizzare interventi in continuità con gli EELL, con le strutture esterne, con il volontariato e con tutta la comunità che vuole contribuire a rendere la scuola centro promotore di iniziative per il supporto e la valorizzazione delle diversità. L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno. Le famiglie degli alunni provengono da contesti assai diversi, con problematiche distinte, legate a fattori economici, culturali e psicosociali e che spesso creano situazioni di conflitto con il personale docente, con il personale non docente e con i vari gruppi classe di appartenenza. Questi conflitti derivano prevalentemente da una comunicazione non efficace, da obiettivi non condivisi, da una scarsa conoscenza della problematica precisa e dalla mancanza di una progettazione comune di interventi. Obiettivo del progetto, ancora non pienamente conseguito, è lavorare insieme affinché la diversità sia occasione di riflessione, di confronto e, quindi, sia considerata come autentica risorsa. Tale valorizzazione rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. "Fare scuola insieme" è un obiettivo da concretizzarsi attraverso la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di integrazione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori ed Assistenti alla comunicazione

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I consigli di classe, dopo un periodo di osservazione dell'alunno e di studio della documentazione, con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare, elaborano ed approvano il PEI. Nello specifico, il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, su modello condiviso su base ICF, e viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento, infatti è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Viene assicurata l'interlocuzione tra i docenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. I docenti lavorano in direzione di una sempre maggiore personalizzazione degli apprendimenti al fine di garantire il successo formativo e il benessere relazionale degli studenti in difficoltà, in vista della definizione di un progetto di vita. Il percorso formativo consiste nelle procedure di individuazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentazione più adeguata, nell'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 e ss.mm. D.lgs. 96/2019, è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna/o con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, in quanto fonte di informazioni preziose e punto di riferimento importante sia per la definizione dei suoi bisogni educativi e formativi sia per l'elaborazione e realizzazione di un progetto educativo complessivo nell'ottica di un progetto di vita a lungo termine. La partecipazione delle famiglie degli alunni con BES al processo di inclusione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto a partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI nonché alle loro verifiche. In egual misura la famiglia viene coinvolta in ogni fase dell'elaborazione, e in base a quanto previsto dalla normativa, di eventuali PDP. Sono previsti incontri periodici con i docenti attraverso una calendarizzazione dei rapporti scuola-famiglia programmate e/o su richiesta di singoli docenti o genitori. Tra scuola e famiglia degli alunni si crea un' importante alleanza educativa, fondata sulla condivisione e sulla collaborazione sinergica e costruttiva, nel reciproco rispetto delle competenze. La famiglia è costantemente coinvolta nella vita della scuola e nella definizione di obiettivi e metodologie di lavoro anche attraverso la partecipazione al GLI e GLH d'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda criteri e modalità di valutazione dei risultati, essi sono strettamente correlati al percorso individuale e non fanno riferimento a standard né quantitativi né qualitativi; inoltre sono finalizzati a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. La valutazione è: - coerente con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI e del PDP e con le modalità di valutazione in essi previste; - rapportata agli obiettivi stabiliti nel P.E.I. o nel PDP e condivisi da scuola, genitori e ULSS. La valutazione degli apprendimenti parte dalle potenzialità di ciascun discente e dalla situazione di partenza definite nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si fa uso, pertanto, di scale valutative riferite non a profili standard, ma a quanto predisposto nel PEI e nel PDP. La valutazione, ovviamente, è compito di tutti i docenti, in quanto tutti i docenti titolari della classe dell'alunno con BES sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e del PDP e hanno il compito di valutare i risultati dell'azione didattica- educativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado è prevista la partecipazione del docente di sostegno della scuola secondaria di primo grado ad un incontro con gli insegnanti di sostegno della scuola secondaria di secondo grado che accoglierà l'alunno l'anno successivo, affinché avvenga uno scambio di informazioni che possa garantire l'attuazione delle migliori strategie di inclusione fin dai primi giorni di scuola.



Approfondimento

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BES consultabile al seguente link: https://www.icmontepaone.edu.it/images/sito_documenti/Pof/Protocollo%20d'accoglienza%20per%20alunni%20e%20alunne%2023.pdf

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI NON ITALOFONI consultabile al seguente link:

https://www.icmontepaone.edu.it/images/sito_documenti/Pof/PROTOCOLLO_DI_ACCOGLIENZA_PER_GLI_ALUNNI_NON_ITALOFONI_2023.pdf

POR "A SCUOLA DI INCLUSIONE"

PRIMA ANNUALITA' 2021-2022		
PERCORSO A	PERCORSO B (STUDENTI+GENITORI)	
<ul style="list-style-type: none">• Docente esperto• Tutor inclusione• Figura opzionale (n. 5) <p style="text-align: center;"><u>Moduli</u></p> <p>1. <u>CORSO L2 PRIMARIA-SECONDARIA</u></p> <p>2. <u>MUSICA D'INSIEME PRIMARIA+SECONDARIA GASPERINA</u></p>	<p>1. Psicologa ALUNNI+GENITORI</p> <p>2. Mediatore interculturale</p> <p>3. Educatore d'Istituto (x ALUNNI)</p>	<p>1. Form</p> <ul style="list-style-type: none">• A• P <p>2. Form EVO</p>



<p>3. <u>MOTORIA SECONDARIA</u></p> <p>4. <u>CORSO CERAMICA</u></p> <p>5. <u>EQUITAZIONE</u> (PRIMARIA+SECONDARIA)</p> <p>6. <u>FOTOGRAFIA</u></p>	<p>4. Psicomotricista</p>	<p>ER AID 3. Form NOR</p>
SECONDA ANNUALITA' 2022-2023		
PERCORSO A	PERCORSO B (STUDENTI+GENITORI)	
<ul style="list-style-type: none">• Docente esperto• Tutor inclusione• Figura opzionale (n. 5) <p style="text-align: center;"><u>Moduli</u></p>	<p>1. Psicologa</p> <p>2. Mediatore interculturale</p>	<p>1. Form COM</p> <p>2. Form</p>



<ol style="list-style-type: none">1. STEM SECONDARIA2. CORSO L2 PRIMARIA+SEONDARIA3. MOTORIA PRIMARIA4. CORSO CERAMICA5. FOTOGRAFIA6. FILOSOFIA DIALOGICA PRIMARIA	<ol style="list-style-type: none">3. Educatore d'Istituto (x ALUNNI)4. Psicomotricista	<ol style="list-style-type: none">3. Form MET GES
---	---	---



Piano per la didattica digitale integrata

L'esperienza della DAD e della DDI, maturata durante i mesi di sospensione delle attività didattiche in presenza negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-21, ha consentito di sperimentare e adottare metodologie didattiche digitali, per lo più inedite nell'IC, con un forte impulso alla formazione e all'autoformazione degli insegnanti alla ricerca di nuove ed efficaci forme per rinnovare e integrare il processo di insegnamento-apprendimento.

Il profilo professionale dei docenti si è arricchito di valore aggiunto e le conoscenze e le competenze acquisite sono confluite e capitalizzate ora nell'attività didattica in presenza che non può più prescindere dall'utilizzo di nuove modalità di insegnamento per la scuola del futuro dove un ruolo centrale lo esercita il digitale.

I bisogni sono sempre maggiori, le specificità aumentate e perciò si ha sempre più necessità di metodologie didattiche tecnologiche realmente innovative, che possano adattarsi ai singoli casi di attuazione.

La DDI inoltre è orientata ed è uno strumento utile anche per far fronte, in situazioni problematiche importanti, alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, alle alunne e agli alunni con particolari esigenze di apprendimento, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. realizzare approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
2. personalizzare percorsi e recupero degli apprendimenti
3. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale
4. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi
5. personalizzare il percorso formativo e il recupero degli apprendimenti in relazione alle esigenze dell'alunno
6. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).



La scuola utilizza la piattaforma Google Workspace, una suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione per le attività di DDI.

Tutto il personale scolastico (Dirigenza, Docenti, alunni, Personale ATA...) dispone di credenziali (utente e password) per l'accesso alla piattaforma.

La piattaforma Google Workspace, già in dotazione all'Istituto e utilizzata durante la DAD, si compone di diversi strumenti, accessibili da PC o tablet o smartphone, che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, nonché la creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti e migliora l'accessibilità tra docenti, tra alunni e docenti, tra docenti e famiglie, nel rispetto dei requisiti della Privacy definiti dall'Unione Europea.

Il Piano della Didattica Digitale Integrata è consultabile sul sito della scuola al LINK seguente:

https://www.icmontepaone.edu.it/images/sito_documenti/Regolamenti/REGOLAMENTO%20D'ISTITUTO%20E%202023/11.a%20APPENDICE%2011a-%20PIANO_DDI-IC_MONTEPAONE-prot%20n.3458%2011-11-2020.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore del Dirigente per la Primaria : □ E' coordinatore responsabile del plesso di Montepaone Lido; □ Supporta il lavoro del Dirigente scolastico e lo sostituisce in caso di sua assenza, malattia, ferie, permessi o su delega specifica; □ Svolge il suo servizio presso il plesso, nei turni antimeridiano e, in situazioni di emergenza pomeriggio; □ È delegato ad utilizzare nelle sedi di servizio i numeri di telefono dei docenti e del Personale ATA per le comunicazioni dell'ufficio; □ Coordina il servizio del personale docente, verifica e sigla il Registro di presenza, sostituisce il personale docente assente; controlla il servizio in caso di assemblea sindacale o di sciopero correlandosi con l'ufficio amministrativo competente; □ Redige l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico e ne verifica il rispetto; □ Controlla le firme dei docenti nelle attività programmate; □ Controlla gli ingressi e le uscite degli studenti, nel rispetto delle indicazioni del Dirigente Scolastico e del Regolamento d'Istituto; □ Elabora le comunicazioni ai docenti, dietro preventive

2



istruzioni del Dirigente scolastico; conserva i verbale dei consigli di interclasse; □ Redige circolari rivolte a famiglie e alunni su argomenti specifici, dietro preventiva comunicazione del Dirigente Scolastico; □ Ammette gli alunni senza giustificazione e mantiene i rapporti con le famiglie; □ È delegato ad intervenire nelle classi per redarguire comportamenti non corretti degli studenti; □ È delegato alla registrazione delle sanzioni disciplinari irrogate agli studenti; □ Cura la trasmissione delle circolari interne e la tenuta del relativo registro; □ Ha la supervisione organizzativa e amministrativa durante lo svolgimento delle prove INVALSI; □ Gestisce i permessi brevi e i permessi retribuiti del personale docente, concessi dal Dirigente Scolastico; □ E' membro del Nucleo Interno di Valutazione (NIV); □ È membro dell'Ufficio di presidenza e partecipa alle riunioni di staff. Collaboratore del Dirigente per la Secondaria di Primo Grado □ Supporta il lavoro del Dirigente scolastico e lo sostituisce in caso di sua assenza, malattia, ferie, permessi o su delega specifica; □ Svolge il suo servizio presso il plesso di Montepaone lido □ È delegato ad utilizzare nelle sedi di servizio i numeri di telefono dei docenti e del Personale ATA per le comunicazioni d'ufficio; □ Coordina il servizio del personale docente, verifica e sigla il Registro di presenza, sostituisce il personale docente assente; controlla il servizio in caso di assemblea sindacale o di sciopero correlandosi con l'ufficio amministrativo competente; □ Redige l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico e ne verifica il rispetto; □



Controlla le firme dei docenti nelle attività programmate; □ Controlla gli ingressi e le uscite degli studenti, nel rispetto delle indicazioni del Dirigente Scolastico e del Regolamento d'Istituto; □ Elabora le comunicazioni ai docenti, dietro preventive istruzioni del Dirigente scolastico; □ Redige circolari rivolte a famiglie e alunni su argomenti specifici, dietro preventiva comunicazione del Dirigente Scolastico; □ Ammette gli alunni senza giustificazione e mantiene i rapporti con le famiglie; □ È delegato ad intervenire nelle classi per redarguire comportamenti non corretti degli studenti; □ È delegato alla registrazione delle sanzioni disciplinari irrogate agli studenti; □ Cura la trasmissione delle circolari interne e la tenuta del relativo registro; □ Ha la supervisione organizzativa e amministrativa durante lo svolgimento delle prove INVALSI e degli esami conclusivi della scuola Secondaria di Primo Grado; □ Gestisce i permessi brevi e i permessi retribuiti del personale docente, concessi dal Dirigente Scolastico; □ E' membro del Nucleo Interno di Valutazione (NIV); □ È membro dell'Ufficio di presidenza e partecipa alle riunioni di staff.

Funzione strumentale	AREA 1: Gestione PTOF, ampliamento progetti esterni; (con commissione NIV) Sintesi interventi previsti: • adeguare/organizzare il curricolo per “competenze” e “compiti di realtà”, coordinando i gruppi di lavoro (interclassi) e i gruppi di dipartimento/disciplina; • raccogliere le programmazioni annuali disciplinari in formato digitale; • stesura e aggiornamento del nuovo POF annuale e triennale • curare e raccogliere i	4
----------------------	---	---



materiali per la documentazione delle attività realizzate (curricolo ed extracurricolo) ai fini dell'autovalutazione d'istituto (report di monitoraggio in itinere e finale) e del piano di miglioramento; • fornire consulenza ai docenti per l'elaborazione dei progetti e loro organizzazione e monitoraggio; • coordinare le attività realizzate nei tre ordini di scuola e predisporre adeguate comunicazioni per i docenti e il personale ata, per le famiglie e i referenti esterni di enti ed istituzioni; • pubblicizzare le attività e avere la responsabilità dei comunicati stampa e dell'aggiornamento del sito web in relazione a Progetti ed iniziative di competenza. AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti, valutazione ed autovalutazione dell'offerta formativa. Sintesi interventi previsti: • coordinare le attività di autovalutazione d'Istituto (studio della normativa, analisi e verifica del servizio scolastico, elaborazione di un rapporto di autovalutazione, formulazione di un piano di miglioramento, definizione ed attuazione degli interventi migliorativi, diffusione dei risultati raggiunti); • predisporre materiali relativi alla valutazione, all'autovalutazione e al miglioramento; • costruire, testare, somministrare strumenti d'indagine all'utenza interna, al personale, ai portatori di interesse e tabularne i dati, interpretandone i risultati. • confrontare la situazione scolastica degli alunni in ingresso e in uscita; • coordinare tutte le iniziative relative all'Invalsi e comunicarne gli esiti; • studiare ed analizzare i dati Invalsi in funzione del processo di miglioramento e adeguamento del curricolo di scuola; •



partecipare ad eventi e convegni sulla valutazione e autovalutazione di istituto. AREA 4: Inclusione, integrazione, disagio giovanile. Sintesi interventi previsti: • curare i rapporti con l'equipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici; • coordinare l'attività del GLI e del GLHO; • verificare e monitorare gli interventi d'integrazione; • coordinare l'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni; • coordinare i rapporti con l'ASL, con specialisti, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica, con i genitori e gli alunni, con il CTS e il Polo H; • supportare il lavoro dei docenti di sostegno anche in relazione alla compilazione dei documenti; • verificare e monitorare i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di Scuola, in entrata; • Curare le procedure per l'individuazione e la segnalazione degli alunni in situazione di disagio (DSA, BES, H, ADHD, alunni stranieri, ecc.), il monitoraggio e la documentazione dei percorsi didattici personalizzati, la modulistica adeguata, l'individuazione di strumenti compensativi a supporto della didattica; • curare e raccogliere i materiali in formato digitale per la documentazione delle attività realizzate ai fini dell'autovalutazione d'istituto e al piano di miglioramento; • elaborare la documentazione finalizzata alla pubblicazione sul sito web istituzionale.

Responsabile di plesso

Coordinatori di Plesso - Svolgono tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso, cui è preposto, con

8



compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico; -
Curano le sostituzioni dei colleghi assenti; -
Autorizzano le richieste di fotocopie per uso didattico, previo coordinamento con il DSGA; -
Curano i rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica del rispetto degli orari di servizio) nell'ambito del plesso; - Autorizzano l'ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni (occasionale); -
Controllano periodicamente le assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie; - Convocano i genitori degli alunni del plesso con problematiche relative al comportamento e/o al profitto; - Controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto in materia di disciplina; - Sono membri dell'Ufficio di presidenza e partecipano alle riunioni periodiche di staff; - coordinano con i referenti del Dipartimento ASL e degli Enti preposti per i relativi controlli relativi alla situazione epistemologica del COVID-19; - verificano il rispetto di quanto previsto dal proprio sistema di gestione COVID-19; - rendono conto le assenze 'elevate' degli alunni di ogni singola classe, segnalando quelle superiori al 40%; - raccolta delle segnalazioni di eventuali alunni con sintomi virali presenti tra i banchi di scuola.

Animatore digitale

Animatore digitale: 1. Curare la formazione e la comunicazione digitale INTERNA mail

1



nome.cognome@icmontepaone.edu.it; 2. favorire la partecipazione della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; 4. favorire l'uso di tutti i supporti informatici (LIM, Touch screen registro elettronico, tablet, ecc.); 5. supportare i docenti attraverso attività di aggiornamento; 6. rapportarsi con gli operatori esterni addetti alla manutenzione delle attrezzature; 7. Predisporre progetti su tematiche relative alle innovazioni digitali e alla pratica didattica con le TIC; 8. Curare la gestione/aggiornamento del sito web; 9. Curare e raccogliere i materiali per la documentazione delle attività realizzate (curricolo ed extracurricolo) ai fini dell'autovalutazione d'istituto (report di monitoraggio in itinere e finale). Progetto PNRR prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale



scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Coordinatore dell'educazione civica

- Elabora le UDA nella quale vengono definiti gli obiettivi educativi e didattici per classi parallele, individuati i contenuti disciplinari e le metodologie didattiche; - Indica la possibilità di utilizzare laboratori, attrezzature informatiche e multimediali ed, eventualmente, propongono nuovi acquisti.

1

Responsabile Registro elettronico

RESPONSABILI REGISTRO ELETTRONICO Con il compito di: - Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; - Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico; - Abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo Axios; - Distribuire le credenziali; - Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico; - Controllare periodicamente la compilazione dei registri; - Collaborare con

2



l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma Sissweb relativi a : operazioni preliminari – area alunni, orario scolastico, assegnazione orario classi, assegnazione professori /materie, gestione materie non curricolari, gestione blocco eventi per classe, materia sostegno: impostazioni per alunni portatori di handicap, assegnazione password agli utenti web programmazione didattica, composizione facilitata giudizi globali.

Responsabile laboratorio multimediale

RESPONSABILE LABORATORI MULTIMEDIALI - predisporre una piantina delle postazioni disponibili (in ossequio alla normativa anti Covid-19) e definire la procedura più funzionale affinché ogni pc (identificato con un numero), per ogni singola classe, venga assegnato sempre allo stesso alunno o gruppo di alunni; - garantire il necessario supporto al Dirigente Scolastico nell'attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza informatica; - provvedere a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; - riferire periodicamente al Dirigente Scolastico e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione; - segnalare al Dirigente Scolastico e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; - in caso di guasti in attesa di riparazione, segnalare con apposito avviso la temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni; - garantire la custodia dei beni presenti nei laboratori; - collaborare con i relativi referenti nell'organizzazione delle prove Invalsi.

1



Referente orario scolastico
REFERENTE ORARIO SEC. I°: Articolazione oraria attività curriculari nel rispetto dei criteri adottati per la formulazione dell'orario scolastico. 3

Commissione PTOF / NIV
Commissione PTOF NIV: - Predisposizione proposte attività curriculari ed extracurriculari; attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione; - Valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo; - Individuazione di indicatori adeguati a monitorare e a valutare gli aspetti specifici dei progetti per il miglioramento. 12

Referente giochi sportivi studenteschi
REFERENTE Giochi sportivi e Studenteschi: Promuove le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario curriculare ed extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. 1

Coordinatori di classe, di intersezione, presidenti di interclasse
Coordinatori di Classe: – Svolgono le funzioni di coordinatore del Consiglio di classe; – costituiscono il punto di riferimento per Docenti, Genitori, Studenti riguardo i problemi della classe, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico; – coordinano la programmazione di classe, provvedendo a redigere il Documento Programmatico sulla base dei Piani di Lavoro annuali dei docenti; – predispongono una corretta ed essenziale verbalizzazione, in particolare relativamente alle carenze formative ed eventuale recupero (con riferimento alle prove di verifica effettuate); – mantengono i contatti (anche telefonici) con i genitori degli 35



studenti, fornendo tempestive informazioni (con modelli predisposti o tramite segreteria) sul profitto, sugli esiti delle verifiche relative al debito formativo, sul comportamento e sulla partecipazione dei loro figli alla vita scolastica; – hanno cura che siano messi agli atti e conservati i documenti del Consiglio di Classe (Registro dei Verbali, Programmazioni, prove di verifica, comunicazioni alle famiglie e quant'altro possa giovare ad un approfondito e articolato monitoraggio della classe); – annotano fatti e comportamenti sul Registro di Classe, controllano le firme dei docenti, svolgono il controllo mensile delle assenze degli studenti e relative giustificazioni, notificano ai genitori, predispongono Tabella Assenze. Presidenti di Interclasse: - Curano la stesura in formato digitale della programmazione annuale di interclasse; - Gestiscono le attività di laboratorio, di approfondimento/ampliamento dell'O.F.; - Gestiscono e organizzano la gestione dei progetti dell'interclasse e si coordinano con le altre interclassi; - Organizzano la stesura verbali consigli interclasse; - Indirizzano le attività di potenziamento dell'offerta formativa svolta dai docenti dell'organico dell'autonomia. Coordinatori di intersezione 1. Gestiscono le attività curriculari, di laboratorio, di approfondimento/ampliamento dell' O.F.; 2. Raccolgono dati periodici sulla frequenza degli alunni e segnalano alla figura strumentale; 3. Controllano il corretto uso dello stato di conservazione degli arredi del materiale di facile consumo, dei sussidi di modesta entità e dei sussidi inventariabili; 4. Organizzano e



	gestiscono i progetti della scuola dell'infanzia; 5. Curano la stesura dei verbali consiglio d'Intersezione.	
Responsabile bullismo e cyber bullismo	- Propone e valuta i progetti curriculari ed extracurriculari; - Predisporre attività di sensibilizzazione sulla tematica del bullismo e cyberbullismo; - Coordina eventuali interventi educativi in caso di episodi di bullismo.	1
Coordinatori dipartimenti disciplinari	DIPARTIMENTI PER AREE DISCIPLINARI 1.Area Linguistica – antropologica 2. Area Matematico – Logica - Tecnologica 3. Area Artistico – espressiva I coordinatori di dipartimento: - Definiscono gli obiettivi interdisciplinari; - Determinano il coordinamento pluridisciplinare, fissando le strategie didattico - metodologiche, regolamentando e individuando le visite guidate, le attività extra e para scolastiche; - Organizzano le riunioni di dipartimento, ne concordano con il dirigente il calendario e gli ordini del giorno, ne curano la verbalizzazione, ne rappresentano gli orientamenti nelle riunioni organizzative ristrette. I dipartimenti: - organizzano la partecipazione di classi o gruppi di studenti a iniziative culturali significative che possano contribuire alla valorizzazione del percorso formativo, sentito il parere degli altri Coordinatori; - coordinano l'azione programmatica didattica: programmi, moduli, azioni di verifica; - predispongono tutto il materiale didattico - organizzativo relativo alla propria Area Disciplinare; - interagiscono a livello organizzativo con le figure Strumentali e con i collaboratori del Preside; Insieme con i docenti di Disciplina: - predispongono la	3



	<p>programmazione annuale didattica per area disciplinare; - propongono e coordinano le attività di aggiornamento; - coordinano l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici; - predispongono specifiche modalità e materiali di recupero e di sostegno; - predispongono progetti di organizzazione modulare dell'attività didattica.</p>	
Responsabile DSA	<p>- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; - diffonde e pubblica le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; - fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; - funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; - informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.</p>	1
Responsabile del Servizio di Protezione e	<p>- Individuare e valutare i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico; - Elaborare</p>	1



Prevenzione le misure di prevenzione e di protezione e verificare i sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto; - Elaborare le procedure e i protocolli di sicurezza; - Proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e informarlo sui rischi potenziali.

Responsabile Lavoratori per la Sicurezza - Verificare che la valutazione dei rischi venga svolta nel migliore dei modi; - Individuare programmi e interventi in materia di prevenzione e promuovere attività di formazione e informazione del personale; - Gestione rispetto agli infortuni e alle malattie professionali già incorse o a rischio. 1

Medico competente - Individuare i rischi; - Redarre il DVR; - Implementare delle strategie per la promozione e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 1

Addetto al Servizio di Protezione e Prevenzione L'addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede: - All'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; - Ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; - Ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; - A proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; - A partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; 1



Collaboratori scolastici	Addetti ai servizi generali della scuola con compiti di: - Accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; - Pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; - Vigilanza sugli alunni, e sorveglianza generica sui locali scolastici; - Collaborazione con I docenti; - Sorveglianza degli studenti nelle aule, laboratori, spazi comuni, in caso di momentanea assenza dell'insegnante; - Ausilio agli alunni portatori di handicap ; - Apertura e chiusura dei locali scolastici; - Controllo accesso e movimento interno studenti e pubblico; - Messa in funzione e disattivazione allarme; - Controllo chiavi; - Approntamento sussidi didattici, e assistenza docenti; - Duplicazione atti cartacei per docenti e studenti; - Collaborazione con servizi amministrativi; - Pulizia locali scolastici, spazi esterni e arredi; - Spostamento suppellettili, banchi, sedie, ecc.;	14
--------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività didattica all'interno della propria classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Attività didattica con le proprie classi; - Sostituzione docenti assenti; - Attività legate ai progetti di Istituto con gli alunni di tutte le classi; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico; - Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - E' consegnatario dei beni mobili; - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: - Attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; - Emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; - Effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; - Predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; - Definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; - Cura



l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; - Predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; - Cura l'istruttoria delle attività contrattuali; - Determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; - Valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; - Gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; - Gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

- Gestione corrispondenza entrata/uscita - protocollo e archivi; - Accesso civico; - Pubblicità legale e Trasparenza; - Smistamento corrispondenza dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

- Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi; - Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni; - Referente e operatore amministrativo per registro elettronico.; - Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione; - Tenuta documenti in base alla D.Lgs 196/03. - Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini; - Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari; - Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli Organi collegiali; - Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive; - Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro; - Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente; - Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici; - Sostituzione dei colleghi in caso di assenza.



Ufficio per il personale A.T.D.

- Organici per la parte di ambito; - Gestione graduatorie e contratti/incarichi al personale; - Stato giuridico ed economico del personale; - Gestione carriera del personale; - Certificazioni per il personale; - Gestione pratiche infortuni personale; - Gestione registri e fascicoli di ambito; - Gestione assenze – convocazioni del personale per contratti; - Collaborazione progetti formativi del personale; - Circolari – Avvisi – Monitoraggi di ambito; - Front office.

Ufficio contabilità

- Referente magazzino (sistemazione e conservazione delle merci e dei beni); - Procedure di Attività negoziale; - Emissione ordinativi; - Tenuta albo fornitori e controllo requisiti negoziali; - Gestione registri e fascicoli di ambito; - Ricevimento merci dai fornitori; - Tenuta documentazione relativa alla sicurezza dell'istituto; - Anticorruzione; - Attività negoziale per progetti PTOF, viaggi e uscite didattiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icmontepaone.edu.it/registro-elettronico.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmontepaone.edu.it>

Segreteria digitale https://sportellodigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "IL FUTURO CHE VIVO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla conoscenza della cultura artistica attraverso la partecipazione a eventi e la progettazione condivisa di attività di studio e di pratica artistica e performativa.

La rete è condivisa tra le seguenti istituzioni:

IIT "MALAFARINA" DI SOVERATO (CZ) (Scuola Capofila)

IS "ENZO FERRARI" CHIARAVALLE C.LE(CZ)

IC "CORRADO ALVARO" CHIARAVALLE C.LE (CZ)

IC "M. SQUILLACE" MONTEPAONE (CZ)



FONDAZIONE "CADMO" SOVERATO(CZ)

Denominazione della rete: "SOS Environment " – MISURA "EDUGREEN"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per l'a.s. 2022/23 la Rete pone al centro delle attività la realizzazione delle attività progettate e finanziate con la misura "Edugreen".

La Rete di scuole "SOS Environment" è costituita dai seguenti Istituti scolastici:

- I.I.S. VITTORIO EMANUELE II (Scuola Capofila)
- IC Squillace - Montepaone
- IC G. Sabatini - Borgia
- IC Patari-Rodari – Catanzaro
- IC Don Milani – Catanzaro



- IC P. Galluppi – Catanzaro
- IC G. Pascoli – Catanzaro
- IC Taverna
- IC Corrado Alvaro – Chiaravalle
- IC Manzoni – Catanzaro

Le singole scuole secondarie di primo grado previa determinazione e progettazione dell'intervento da svolgersi con il professionista dalle stesse incaricate, dovrà trasmettere la predetta progettazione al referente della scuola capofila, affinché quest'ultima possa comprendere il tipo di intervento previsto ed interessare le professionalità occorrenti.

La scuola capofila metterà a disposizione i docenti delle materie professionalizzanti interessate, si occuperà di mettere a punto strategie personalizzate in relazione alle esigenze e alla strutturazione dei rispettivi progetti delle scuole aderenti.

Inoltre, la scuola capofila si recherà presso la scuola secondaria di primo grado al fine di fornire assistenza didattica nella realizzazione delle attività laboratoriali previste dai progetti Edugreen.

La Rete ha la finalità di:

1. Collaborare per la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti, compostiere e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori;
2. promuovere la buona pratica della educazione e della sostenibilità dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti;
3. produrre e condividere materiale didattico anche innovativo, nella consapevolezza dell'importanza che tali azioni rivestono nello sviluppo psicofisico, culturale e sociale e ai fini del buon esito dei processi di apprendimento e formazione degli alunni coinvolti.

Le Scuole facenti parte della rete, metteranno a disposizione le professionalità interne e condideranno al completamento delle attività, le progettazioni realizzate, le competenze e le conoscenze maturate.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA CONDIVISIONE DELLE ATTIVITA' DELL'ASSISTENTE TECNICO**

Azioni realizzate/da realizzare • FUNZIONALITA' STRUMENTAZIONE INFORMATICA

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di rete è costituito tra la scuola capofila, l'I.C. "A.Scopelliti" di Girifalco (CZ), e altre dieci istituzioni scolastiche della provincia di Catanzaro.

Lo scopo della rete è assicurare la funzionalità della strumentazione informatica incrementando la dotazione organica degli assistenti tecnici.

Per la finalità sopra descritta è stata assegnata alla scuola polo la figura di un assistente tecnico che provveda a fornire il supporto tecnico per la funzionalità dell'area informatica di tutte le istituzioni aderenti alla rete.



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA** **"GUSP□RT A.S.D."**

Azioni realizzate/da realizzare • ATTIVITA' SPORTIVE

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner protocollo di intesa

Approfondimento:

Il protocollo di intesa è stilato tra la nostra Istituzione scolastica e la Gusp□rt A.s.d. che è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario che si pone come finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive, ricreative e culturali, come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei partecipanti alle attività realizzate.

L'accordo di programma consiste nella predisposizione, attuazione, verifica congiunta di progetti educativi, sportivi, informativi e formativi, tra attività scolastiche e attività integrative extrascolastiche;

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA** **CENTRO DI RIABILITAZIONE "COMUNITA' PROGETTO SUD"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner protocollo di intesa

Approfondimento:

L'accordo di programma tra la nostra Istituzione scolastica e il centro di riabilitazione "Comunita' Progetto Sud" consiste nella predisposizione, attuazione, verifica

congiunta di progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati,

nonché in forme d'integrazione tra attività scolastiche e attività integrative

extrascolastiche atte alla realizzazione d'interventi positivi con il conseguimento di risultati vantaggiosi per gli alunni diversamente abili seguiti dalla Scuola e dal Centro.

Denominazione della rete: NOTTE DEI RICERCATORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Commissione Europea ha approvato per il biennio 2022/2023 l'evento scientifico denominato "SuperScienceMe - REsearch is your Re-Source"

incentrato sulle cinque missioni di Orizzonte Europa (2021-2027):

adattamento ai cambiamenti climatici;

lotta contro il cancro;

far rivivere i nostri oceani e le nostre acque entro il 2030;

realizzazione di 100 città intelligenti e a impatto climatico zero entro il 2030;

un patto europeo per i suoli.

L'evento principale del progetto, come da tradizione, si svolgerà l'ultimo venerdì del mese di settembre 2022 ma tutte le attività correlate inizieranno nel mese di aprile 2022.

Le scuole saranno "teatro" privilegiato delle attività di divulgazione della ricerca attraverso incontri con ricercatori che presenteranno, ai "cittadini del futuro", gli ambiti di ricerca nei quali sono impegnati quotidianamente;

le tematiche di ricerca coinvolte saranno la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, le arti e la matematica.

L'iniziativa, di rilievo internazionale, consentirà agli studenti di vivere una esperienza unica e di



confrontarsi con il mondo della ricerca universitaria.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione in base alla normativa (DL 9/4/208 n° 81) e pratiche.

- Somministrazione farmaci; - Sicurezza stato-regione; - Antincendio; - Primo soccorso; - Formazione figure di sistema; Corsi in presenza e on-line accreditati; Corsi in presenza e on-line scelti individualmente dal docente per approfondimento disciplinare e metodologico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	--

Titolo attività di formazione: Progettazione di UDA per mettere in azione competenze trasversali

Percorsi di formazione ed autoaggiornamento sull'insegnamento dell'Educazione Civica. - Workshop; - Corsi in presenza e on-line accreditati; - Corsi in presenza e on-line scelti individualmente dal docente per approfondimento disciplinare e metodologico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: Disturbi dello spettro autistico

Il corso, svolto nei mesi di Settembre e Ottobre 2022, è stato tenuto da un neuropsichiatra infantile che ha messo a disposizione dei docenti la sua esperienza professionale per approfondire la tematica e condividere metodologie di approccio efficaci nei confronti degli alunni con disturbi dello spettro autistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disturbi del comportamento

Bullismo e cyberbullismo. Le attività di formazione saranno tenute nel periodo che va da Novembre 2022 a Maggio 2023.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Integrazione alunni stranieri

L'attività verrà espletata nel mese di Giugno 2023.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Strategie e metodologie educativo-didattiche per la gestione della classe.

Le attività di formazione verteranno sulla normativa scolastica in merito alla gestione della classe e verranno espletate entro il mese di Giugno 2023.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente è consultabile in maniera integrale al seguente link:

[https://www.icmontepaone.edu.it/attachments/article/2135/Piano_di_formazione_triennale_\(2\).pdf](https://www.icmontepaone.edu.it/attachments/article/2135/Piano_di_formazione_triennale_(2).pdf)

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di

miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

La formazione in servizio del personale docente, "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124) che la scuola intende adottare vuole coniugare i

bisogni del singolo docente con quelle dell'organizzazione didattica, educativa e di sviluppo della scuola, pertanto l'orizzonte di riferimento su cui innestare le

azioni formative è circoscritto dai seguenti fattori:

- le Priorità, i Traguardi, gli Obiettivi di Processo individuati nel RAV
- le azioni di miglioramento previste dal PdM
- i dati di contesto dell'Istituto
- la continuità con le azioni formative già perseguite
- le modalità di formazione che assicurino ricaduta sulla qualità delle prassi didattiche dell'istituto
- i bisogni formativi espressi dai docenti.

Priorità strategiche nazionali:

- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione



e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);

- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
- Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
- Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);
- Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).

Il Piano di formazione-aggiornamento, che il Collegio dei Docenti ha elaborato sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati

dell'Autovalutazione di Istituto, del PNRR tiene conto dei seguenti elementi:

- incremento delle competenze digitali e dei nuovi ambienti d'apprendimento;
- inclusione, -integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro
- Nuovo CURRICOLO di Educazione Civica, realizzazione di UDA trasversali
- Contrastare la nascita e lo sviluppo di comportamenti e atteggiamenti devianti (bullismo e cyberbullismo, violenza di genere, etc.).
- Valutazione nella scuola primaria
- Valutazione di sistema

Il collegio dei docenti pianifica le iniziative formative per il Piano Nazionale per la formazione degli insegnanti 2022-2025 partendo dai bisogni formativi



espressi dal personale scolastico tenuto conto delle aree di competenza strategiche del piano nazionale così suddivise:

- competenze di sistema:
 - autonomia scolastica e organizzativa
 - valutazione e miglioramento
 - didattica per competenze e innovazione metodologica
- competenze per il XXI secolo:
 - lingue straniere
 - competenze digitali e nuovi ambienti d'apprendimento
- competenze per una scuola inclusiva:
 - integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
 - inclusione e disabilità
 - coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il piano triennale di formazione professionale del personale della scuola che il nostro Istituto intende adottare ha le seguenti finalità:

- a. favorire riflessioni di approfondimento e aggiornamento sui contenuti disciplinari, le trasformazioni culturali con le innovazioni in materia didattica;
- b. favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- c. migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza, stima reciproca e spirito di gruppo;
- d. migliorare l'efficacia degli interventi formativi per rispondere alle criticità evidenziate dal RAV;
- e. tracciare e sviluppare percorsi formativi in coerenza con il Piano di Miglioramento adottato.



Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR, degli orientamenti strategici del nostro

Istituto finalizzati al miglioramento continuo e dei corsi organizzati dall'USR, dagli enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione triennale dell'Istituto:

- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi enunciati;

- i corsi organizzati dalla Rete dell'ambito territoriale scuola polo Istituto di Istruzione Superiore "Galluppi" di Catanzaro , designata dal piano territoriale per

la formazione.

- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (es: Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla

formazione on-line e all'autoformazione.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e prevenzione in base alla normativa (DL 9/4/2008 n° 81) e pratiche.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica in ordine al processo di dematerializzazione: segreteria digitale; obblighi di pubblicazione sul sito; procedure degli acquisti su MEPA; trattamento dei dati; uso passweb
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--